



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"
Via G. Cirillo, s.n. - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel. e Fax 085/817251 - 085/4914661 - 085/4916811
E-MAIL: chis017009@istruzione.it – PEC: chis017009@pec.istruzione.it
SITO: www.liceoavolta.it– C.F. 93052590697

I.I.S.- "A. VOLTA"-FRANCAVILLA AL MARE Prot. 0005768 del 14/05/2026 IV-10 (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**relativo all'azione didattica ed educativa realizzata
nell'ultimo anno di corso**

CLASSE 5[^] SEZ. A

Indirizzo: Liceo Classico

Francavilla al Mare, 13 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:
Prof.ssa Angela Mancini

Struttura del documento

1. Situazione della classe (mezzi, gli spazi e i tempi)

1.1 Profilo della classe	p. 3
1.2 Docenti del Consiglio di Classe	p. 4
1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe.....	p. 4
1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica	p. 4
1.5 Ampliamento dell'offerta formativa	p. 5

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazione nei periodi didattici	p. 5
2.2 Indicatori di verifica e valutazione.....	p. 5
2.3 Comportamento.....	p. 6
2.4 Credito scolastico	p. 7
2.5 Interventi di recupero	p. 7

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo.....	p. 8
3.2 Obiettivi generali (Didattici, Educativi e Formativi)	p. 9

4. Contenuti e Metodi

4.1 Metodologie didattiche	p. 11
4.2 Strumenti e sussidi	p. 11
4.3 Prove INVALSI.....	p. 11
4.4 FSL (ex PCTO)	p. 11
4.5 Didattica Orientativa	p. 14

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

5.1 Lingua e letteratura italiana.....	p. 15
5.2 Lingua e cultura latina.....	p. 22
5.3 Lingua e cultura greca.....	p. 29
5.4 Lingua e Cultura Inglese	p. 36
5.5 Filosofia	p. 39
5.6 Storia	p. 43
5.7 Storia dell'Arte	p. 47
5.8 Matematica.....	p. 51
5.9 Fisica	p. 54
5.10 Scienze	p. 57
5.11 Scienze Motorie	p. 59
5.12 Religione	p. 62
5.13 Educazione Civica.....	p. 67

1. Situazione della classe (mezzi, gli spazi e i tempi)

1.1 Profilo della classe

La classe risulta composta da 13 alunni, di cui 3 maschi e 10 ragazze. Sono presenti due alunni con BES.	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica in tutte le discipline ad eccezione di Storia dell'Arte e Latino. Nelle discipline di Latino e Greco, nei primi tre anni di scuola, la classe ha cambiato annualmente docente.	CONTINUITÀ E/O DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
<p>Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha mai presentato particolari problematiche comportamentali e, nel corso del triennio, il clima relazionale è progressivamente migliorato. Gli studenti si sono sempre dimostrati educati, rispettosi, accoglienti e disponibili al lavoro in aula, partecipando generalmente con attenzione e collaborazione alle attività didattiche proposte. Permane, tuttavia, per alcuni alunni una partecipazione più superficiale e meno costante, che ha inciso soprattutto nelle discipline di indirizzo.</p> <p>Anche sotto il profilo dell'impegno e dell'apprendimento la situazione si è mantenuta sostanzialmente stabile nel corso del triennio. La classe, nel complesso, ha seguito con regolarità il ritmo di lavoro proposto dai docenti; la maggior parte degli studenti si è impegnata con continuità, conseguendo risultati diversificati in relazione alle competenze di base possedute, ma generalmente collocabili in una fascia medio-alta, con alcuni casi di profitto ottimo o eccellente. Un numero ristretto di alunni, invece, ha mostrato un'applicazione meno costante e più superficiale.</p> <p>Nelle discipline di indirizzo la classe ha risentito della discontinuità didattica verificatasi nel corso degli anni, che ha inciso sul consolidamento di alcune competenze e sull'acquisizione di un metodo di studio pienamente strutturato. Nonostante ciò, gli studenti hanno generalmente mostrato interesse, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo.</p> <p>La maggior parte degli alunni presenta un livello medio di capacità, soprattutto di tipo pratico-operativo, con qualche difficoltà nelle abilità maggiormente astrattive, pur mostrando disponibilità a potenziarle. Diversi studenti adottano ancora un metodo di studio prevalentemente mnemonico, mentre alcuni possiedono spiccate attitudini logico-riflessive che consentono loro di rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti appresi.</p> <p>Nella classe sono presenti due alunni con BES pienamente integrati nel gruppo classe sia dal punto di vista relazionale sia da quello didattico.</p>	QUADRO COMPORTAMENTALE IN TERMINI DI ASSIDUITÀ, INTERESSE, IMPEGNO

Entrambi hanno partecipato attivamente alla vita scolastica, ricoprendo anche ruoli di responsabilità e mostrando, nel corso del triennio, una progressiva crescita in termini di autonomia personale e operativa.	
Lo svolgimento dei programmi disciplinari ha subito, in quasi tutte le materie, un rallentamento dovuto alle numerose attività che hanno coinvolto la classe nel corso dell'anno scolastico, tra cui manifestazioni anche extracurricolari, attività di orientamento, incontri legati alla didattica orientativa, ai percorsi FSL (ex PCTO) e ad altre iniziative formative. Inoltre, in alcune discipline si è reso necessario recuperare e completare argomenti non pienamente affrontati nel precedente anno scolastico. Di conseguenza, in diversi casi, i docenti hanno dovuto operare sintesi e riduzioni nella trattazione dei contenuti, con inevitabili ripercussioni sul completo svolgimento di quanto inizialmente programmato.	SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

1.2 DOCENTI del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Rulli Vincenzo	IRC	X	X	X
Tamburro Mariassunta	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
D'Ilio Olga	Lingua e cultura latina		X	X
D'Ilio Olga	Lingua e cultura greca	X	X	X
Leonzio Ermanno	Lingua e cultura Inglese	X	X	X
Venieri Catia	Matematica e Fisica	X	X	X
Terlingo Antonello	Filosofia e Storia	X	X	X
Santacecilia Alessandra	Scienze naturali	X	X	X
Arizza Giuliana	Storia dell'Arte		X	X
Ambrosini Enrica	Scienze motorie e sportive	X	X	X
D'Onofrio Paolo	Educazione Civica		X	X
Battista Laura	Sostegno	X		X
Di Pietro Grazia	Sostegno		X	X

1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Le varie componenti del Consiglio di Classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro.

1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica

Digital board in aula, sussidi audiovisivi e digitali, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email, laboratori di scienze e/o fisica.

1.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Roma barocca	Roma	1 giorno
Progetti sportivi	Internazionali di Tennis	Roma	1 giorno
	Racchette in classe	Sede Liceo Classico	10 ore
	A scuola di Karate	Sede Liceo Classico	6 ore
	Torneo di pallavolo	Sede Liceo Classico	1 mattinata
	Green Road	Pista ciclabile Ortona	2 ore
Viaggio di istruzione	Barcellona	Barcellona	5 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	Olimpiadi della filosofia	Liceo classico e scientifico di Ortona	
	Premio Leopardi	Nella sede di Francavilla	4 ore
	Visione film su Pascoli: "Zvanì"	Teatro Zambra Ortona	4 ore
	Convegno "Perdono e perdonanza, visioni di pace e lungimiranza"	Teatro Tosti Ortona	4 ore
Orientamento	Partecipazione autonoma agli Open Day di varie università e al Salone dello studente		

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

- progressi rispetto alla situazione di partenza
- perseguimento degli obiettivi cognitivi
- grado di conoscenza
- competenze e capacità acquisite
- conseguimento delle mete educative prefissate
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- impegno e costanza nello studio
- sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- proprietà espressiva
- possesso di linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- capacità critica

2.2 Indicatori di verifica e valutazione

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, è stato

necessario creare strumenti adeguati affinché gli studenti abbiano potuto misurare direttamente il proprio apprendimento, gli insegnanti il proprio insegnamento.

I docenti hanno coinvolto in prima persona i discenti, comunicando loro ciò che veniva via via valutato, in relazione a quali obiettivi, con quali criteri, affinché gli alunni divenissero consapevoli dell'apprendimento realizzato, delle eventuali carenze e delle necessarie misure da adottare. La valutazione ha rappresentato un momento decisivo anche per stabilire un clima di fiducia tra docente e discente.

Si è cercato di minimizzare, nei limiti del possibile, le variabili legate alla soggettività dell'insegnante, con l'adozione di criteri scientifici e verificabili da tutti, anche da parte dei discenti, sulla base delle linee programmatiche stabilite nel patto formativo.

Le verifiche si sono svolte mediante prove orali, scritte o pratiche, svolte in classe.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si sono fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommativa:

a) più prove scritte, nel primo trimestre e nel pentamestre. Per gli alunni impossibilitati a sostenere la prova al momento prefissato è stata predisposta tempestivamente una prova di recupero (scritta o orale) concordata con gli alunni assenti;

b) colloquio individuale o di gruppo con l'obiettivo di verificare per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto fino al momento della verifica;

c) questionari, test e prove pratiche nelle discipline che prevedono tale tipologia di verifica.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se hanno cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state distribuite costantemente e sempre diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

Per le griglie di valutazione delle diverse discipline, in particolare per quelle relative alla prima e seconda prova d'esame, si fa riferimento a quelle presenti nel PTOF.

2.3 Comportamento

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di classe in base ad una proposta elaborata tenendo conto del comportamento sociale e di lavoro.

La valutazione del comportamento si determina secondo il seguente schema:

SANZIONE	VOTO BASE
Nessuna	7
Ammonizione scritta	6
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	5
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	4
Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	3

Al voto base si aggiunge un punteggio tra 0 e 3 risultante dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti

2.4 Credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A al D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. In via ordinaria, ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta e 15 punti per la classe quinta.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri indicati nel PTOF 2025-2028.

Al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono:

- la parte decimale della media stessa
- punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- punti 0,10 ai rappresentanti di classe e d'istituto.
- punti 0,10 per ciascuna attività complementare ed integrativa organizzata all'interno della scuola, fino ad un massimo di 0,30.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'O.M. n.44 del 5 maggio 2010, si ha l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 0,10 per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica che conseguono una valutazione da Ottimo a Lodevole.

Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.

2.5 Interventi di recupero durante l'anno scolastico

INTERVENTO	CURRICULAR E	EXTRA- CURR.	TEMPI	DISCIPLINE	N° ALUNNI
------------	-----------------	-----------------	-------	------------	--------------

Recupero	Pausa didattica con ripresa e chiarimenti di parti del programma	Sportello didattico pomeridiano per Latino e Greco	1 settimana per la pausa didattica	Greco	1
				Latino	1
				Inglese	2

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 OBIETTIVI GENERALI (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

- Formazione culturale integrale ed unitaria degli allievi (formazione dell'uomo e del cittadino);
- Formazione culturale orientata nella direzione di un sapere unitario che integri la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico-letteraria;
- Sviluppo del pensiero astratto;
- Sviluppo della capacità di riflessione;
- Sviluppo delle capacità critiche

Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali

- Comprendere la complessità della realtà presente;
- Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
- Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni;

- conoscere i sistemi concettuali e simbolici attraverso i quali l'uomo interpreta se stesso e la realtà;
- conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere;
- essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere;
- acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse fonti di informazione), espressivi (registri e contesti comunicativi), operativi;
- usare autonomamente conoscenze ed abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
- formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati
- promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona;
- acquisire l'identità personale e la consapevolezza del valore della persona;
- favorire la capacità di progettare, decidere, auto-orientarsi;
- instaurare e vivere relazioni interpersonali equilibrate;
- saper orientare il proprio comportamento in funzione della formazione di un autonomo sistema di valori;
- conoscere sé stessi;
- conoscere e comprendere l'altro;
- approfondire la conoscenza delle attitudini individuali ed impegnarsi a consolidarle in vista di un progetto personale di vita lavorativa e sociale;
- rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali, percepire attese e richieste;
- acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità;
- considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona ma anche per il benessere degli altri.

Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

E' finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico-letterario, storico e sociale.

(Italiano, Greco, Latino, Inglese, Storia dell'arte, Educazione motoria).

- sviluppare le abilità espressive e comunicative;
- comprendere, decodificare e ricodificare i messaggi;
- utilizzare efficacemente la parola e saper comunicare ;
- riscontrare coerenza tra pensiero ed espressione;
- sviluppare e potenziare le capacità linguistiche sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere;
- acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline;
- possedere capacità di leggere ed interpretare testi scritti, opere iconografiche e monumentali.

E' finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente.

(Storia e Filosofia, Religione, Educazione civica)

- Formare la persona nell'ambito della cultura dell'essere;
- Acquisire capacità di riflessione critica;
- Comprendere la realtà attraverso la conoscenza dell'organizzazione dei rapporti sociali;
- Acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline.

E' finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto fisico, storico, sociale: **(Matematica, Fisica, Scienze)**

4. Contenuti e metodi

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati precipuamente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi.

4.2 Strumenti e sussidi

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- DVD
- Dizionari
- Appunti
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali. Digital Board di classe, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email.
- Palestra
- Laboratori di informatica, scienze e fisica.

4.3 Prove INVALSI

Le prove INVALSI hanno la finalità di realizzare verificare periodiche e sistemiche sulle conoscenze e abilità degli studenti in alcune discipline e in taluni momenti del loro percorso scolastico. Sono state somministrate, con modalità computerizzata presso la sede del liceo classico nel mese di marzo, le prove nelle seguenti discipline:

Italiano: per misurare le competenze di lettura e verifica dell'acquisizione di conoscenze e competenze grammaticali (120 minuti).

Inglese: per la valutazione di due abilità di comprensione della lingua, ossia reading (lettura, 90 minuti) e listening (ascolto, 60 minuti).

Matematica: per misurare le conoscenze e le competenze acquisite con particolare attenzione alle capacità argomentative (120 minuti).

4.4 Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le attività relative alla formazione Scuola Lavoro (FSL, ex PCTO).

Docente tutor: prof.ssa Alessandra Santacecilia

La classe ha svolto nel corso del triennio diverse attività pseudo-lavorative, scegliendo di volta in volta a quale aderire in relazione alle loro inclinazioni e interesse.

Di seguito è riportato l'elenco e una breve descrizione dei progetti che si sono alternati:

A.S. 2023/2024

Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Obiettivo: La formazione seguita dallo studente è regolata dall'articolo 37 del TU (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011.

Date: Corso erogato online con test di valutazione finale svolto autonomamente dall'alunno Erogato da A.N.F.O.S.

Durata: 4 ore.

Progetto "Sicurezza 360: Verso una cultura condivisa" in collaborazione dell'Associazione Maestri del Lavoro di Chieti, Ispettorato del lavoro, INAIL.

Obiettivo: Il percorso formativo mira a chiarire il ruolo e l'importanza dell'Ispettorato del Lavoro e dell'INAIL, creare squadre addette alla gestione delle emergenze (antincendio, primo soccorso, BLS-D), simulazioni, team working e Audit nella sicurezza.

Date: percorso è stato svolto nel corso del pentamestre.

Erogato da Soggetto formatore dPLan.

Durata: 18 ore.

"Il segreto Italiano"

Obiettivo: Il percorso formativo tratta le storie e i segreti delle imprese italiane, introducendo i concetti relativi al funzionamento di un'azienda, analizzando nel dettaglio ciò che caratterizza il Made in Italy: passione, relazioni tra persone, attenzione al territorio e alle comunità. Infine, l'analisi di un'azienda locale permette agli studenti di avvicinarsi alle realtà imprenditoriali del territorio di appartenenza.

Date: nel corso del pentamestre.

Erogato online dalla piattaforma didattica Educazione Digitale. Il corso prevede un test di valutazione al termine di ogni modulo più la produzione di un project work di classe, quest'ultimo validato dalla sottoscritta.

Durata: 35 ore.

Progetto di didattica orientativa "Terramarique"

Obiettivi: Lo studente conoscerà il territorio ortense mappando i siti archeologici del litorale della Costa dei Trabocchi per tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile.

Date: Il percorso è stato svolto nel corso del pentamestre.

Erogato da Associazione Experio (11 ore); Dipartimento di geologia UDA (4 ore).

Durata: 15 ore.

A.S. 2024/2025

Salone dello Studente

Obiettivo: fornire agli studenti informazioni e orientamento sulle scelte post-diploma, come la scelta dell'università, le opportunità di formazione professionale e le prospettive di lavoro. Lo studente è invitato a partecipare a workshop, incontri con rappresentanti di università e istituti formativi, nonché a sessioni di orientamento individuale.

Erogato da Campus in associazione con la Regione Lazio.

Data: 20 Novembre.

Durata: 5 ore.

Progetto di didattica orientativa “ClassicAI”

Obiettivi: Acquisire una comprensione approfondita delle potenzialità dell'IA nel contesto culturale e umanistico; essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per progettare e sviluppare progetti che integrano la cultura classica e l'intelligenza artificiale; sviluppare alcune competenze che afferiscono a framework diversi: Quadro delle competenze europee GREENCOMP, LIFECOMP, ENTRECOMP E DIGICOMP e al più ampio e inclusivo Quadro delle competenze chiave europee di cittadinanza.

Date: Il percorso è stato svolto nel corso del trimestre. Percorso validato con la creazione di un prodotto finale che potrà confluire nel Capolavoro da inserire sulla piattaforma Unica.

Erogato dall'Agenzia formativa “Nxs srl”.

Durata: 15 ore.

A.S. 2025/2026

Progetto di didattica orientativa: “Resistere per esistere”

Obiettivo: Il percorso ha l'obiettivo di creare momenti di problematizzazione, indagine critica, riflessione sul periodo storico, civile, culturale che la società sta vivendo. Grazie all'intervento di esperti esterni e visite a mostre specifiche si indagheranno i concetti di giustizia, pace, educazione affettiva che rappresentano valori, ideali, bisogni da “portare all'attenzione” dei giovani, da consolidare nelle coscienze delle future generazioni, al fine di consegnare loro strumenti di “resilienza” fondamentali per il cittadino di domani.

Erogato da esperti esterni.

Data: durante l'anno scolastico.

Durata: 15 ore.

“Sport come benessere”

Obiettivo: Il progetto mira a sottolineare il legame tra attività fisica, salute fisica e mentale, alimentazione e relazioni sociali. Gli studenti sono chiamati a riflettere sul valore dello sport e sulle professioni del settore, sull'influenza favorevole che ha dal punto di vista fisico e psicologico rafforzando qualità come disciplina, autostima e autocontrollo.

Erogato online dalla piattaforma didattica Educazione Digitale. Il corso prevede un test di valutazione al termine di ogni modulo più la produzione di un project work di classe, quest'ultimo validato dalla sottoscritta.

Data: durante l'anno scolastico.

Durata: 15 ore.

“Verso il lavoro, con le Soft Skills”

Obiettivi: Il progetto aiuta i giovani a sviluppare soft skills fondamentali, quali consapevolezza, competenze relazionali e capacità di orientamento, spesso carenti nelle situazioni reali come l'ingresso nel lavoro. Gli studenti vengono guidati nell'acquisizione di strumenti pratici e teorici per conoscere le proprie risorse, autovalutarsi e affrontare il futuro con maggiore consapevolezza, responsabilità e proattività.

Erogato online dalla piattaforma didattica Educazione Digitale. Il corso prevede un test di valutazione al termine di ogni modulo più la produzione di un project work di classe, quest'ultimo validato dalla sottoscritta.

Data: durante l'anno scolastico

Durata: 8 ore.

4.5 DIDATTICA ORIENTATIVA

Tema Generale: **“Resistere per esistere”**

(Focus: giustizia, pace, educazione affettiva e resilienza)

Competenze Chiave UE	Competenze di Educazione Civica	Attività svolte	Ore
Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Costituzione, diritto e solidarietà (Comprensione dei diritti e doveri).	Origine storica e ideologie alla base della Costituzione, alcuni articoli della Costituzione	4
Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Promozione della cultura della pace e della non violenza	Dibattito sulla crisi in Medio-Oriente (2 ore) Incontro online dell'ISPI: "Gaza: e ora?" (1) Visita guidata della mostra: “Fotografi da Gaza” (3) Visione del film: “La voce di Hind Rajab” (4) Visione dello spettacolo “Tutto troppo” (4) Incontro online con Sami Modiano (1) Incontro con Silvio Calice: la forza nascosta nelle sfide (2)	17
Competenza digitale (DigComp); competenze di base in scienza e tecnologia (STEAM)	Promozione dell'alimentazione sana e consapevole e del benessere psico-fisico	Workshop Esperti “Salute e Benessere”: Alimentazione; Disturbi d'Ansia/Umore; Identità di genere; Educazione affettiva. Visione del film “Unicorni” (2)	14
Totale ore			35

5. Relazioni finali e Programmi

Di seguito i programmi degli insegnanti, che presentano i contenuti ed i metodi specifici delle varie discipline.

5.1 RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Mariassunta Tamburro

Situazione finale della classe 5^a sez. A

numero alunni 13

La Classe, composta da 13 alunni, si è mostrata sempre viva e partecipe alle attività di volta in volta da me predisposte, evidenziando una valida collaborazione al dialogo formativo. Hanno sviluppato competenze strutturate sia nell'ambito disciplinare, che in quello di gestione delle metodologie tecnologiche/informatiche, elaborando prodotti, da me assegnati, efficaci e validi allo sviluppo di competenze previste dall' Agenda delle competenze europee, ma anche a migliorare il processo di apprendimento e ad accrescere il bagaglio conoscitivo e personale. Hanno maturato un fruttuoso senso critico con cui hanno saputo gestire la rielaborazione dei segmenti fondanti la disciplina. Generalmente è stato raggiunto un buon livello di profitto, supportato da una evidente passione per le tematiche e gli snodi contenutistici della disciplina. Solo pochi di loro mostrano ancora difficoltà nel segmento di produzione scritta che prevede l'elaborazione di testi secondo le tre tipologie previste nella prima prova dell'esame di maturità, così come nella rielaborazione orale. I due ragazzi con BES hanno altrettanto raggiunto un maturo comportamento di lavoro, acquisendo, nel corso degli anni, una migliore autonomia nello studio e nella restituzione dei contenuti disciplinari, pur restando gli oggettivi impedimenti.

Il clima di collaborazione tra loro è decisamente positivo ed hanno acquisito un efficace metodo di studio, che ha permesso loro di implementare il profitto. Sempre attenti e positivamente critici, hanno apprezzato i contenuti fondanti la disciplina nell'ottica di uno studio empatico e non di mera restituzione dell'appreso, configurandosi come soggetti attivi nel processo di crescita cognitiva. Gli alunni più fragili hanno superato dinamiche di isolamento e di chiusura, arrivando a cooperare con i compagni, per giungere positivamente a superare difficoltà e lacune, nel processo di "apprendimento tra pari".

Obiettivi disciplinari raggiunti

Principi teorici e metodologici per una didattica motivante e significativa sono stati

1. la lettura diretta dei testi
2. il privilegio accordato alle grandi opere che rientrano in un canone comune e condiviso
3. la contestualizzazione problematizzante
4. il commento interpretativo
5. l'attivazione della classe come comunità ermeneutica.

La programmazione ha tenuto conto dei tempi necessari, oltre che per le verifiche, per l'acquisizione di competenze linguistiche di lettura, di scrittura e di ASCOLTO.

Criteri e modalità di valutazione

Sono state effettuate diverse tipologie di verifica, in vari momenti dell'anno, secondo la presente tabella

Tipo	Scopo	Periodo
Prognostica	Per individuare i prerequisiti e il	Inizio d'anno (test d'ingresso)

	livello iniziale	
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento	In <i>itinere</i>
Sommativa	Per la certificazione delle competenze	Alla fine delle unità di apprendimento

La valutazione degli alunni è sempre effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dai Consigli di classe e/o a punteggio graduato per esercizio mediante gli strumenti seguenti:

X	Colloqui orali individuali	X	Prove aperte di produzione
X	Colloqui orali di gruppo	X	Lavori a casa
X	Prove strutturate	X	Interventi spontanei in classe
X	Prove semistrutturate	x	Produzione materiale multimediale
X	Produzione di materiale grafico	X	Prove di laboratorio digitale

La valutazione sommativa, che trova la sua sintesi nella formulazione del voto di fine quadrimestre e del voto finale, viene espressa sulla base del raggiungimento degli obiettivi fissati con la presente programmazione e del conseguimento delle competenze espresse nella programmazione di classe.

Interventi didattico-educativi e attività di approfondimento (modalità e tempi)

X	Sono state adottate opportune iniziative di recupero secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti
X	recupero <i>in itinere</i>

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

GIACOMO LEOPARDI: biografia, formazione, pensiero e poetica

MICROSAGGIO Lo Zibaldone

- La poetica del «vago e indefinito»
- La teoria del piacere, dallo Zibaldone
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, dallo Zibaldone
- Teoria della visione, dallo Zibaldone
 - La doppia visione, dallo Zibaldone
 - La rimembranza, dallo Zibaldone
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti
 - L'infinito, dai Canti
 - Ultimo canto di Saffo
 - A Silvia, dai Canti
 - La quiete dopo la tempesta, dai Canti
 - Il sabato del villaggio, dai Canti
 - Il passero solitario, dai Canti
 - La ginestra o il fiore del deserto, dai Canti
- Le Operette morali e “l'arido vero”

-realizzazione attività di cooperative learning che ha presupposto la condivisione orale di tutti i segmenti presenti nelle Operette morali, divisi per alunno, sintetizzati nei nuclei fondanti e nell'ottica di uno studio complessivo e generale.

L'ETÀ POSTUNITARIA

I luoghi della cultura

Il contesto Società e cultura

1. Le strutture politiche, economiche e sociali
2. Le ideologie
3. Le istituzioni culturali
4. Gli intellettuali

LA VOCE DEI TESTI

-Preludio, Emilio Praga | da Penombre

Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari

1. La lingua
 2. Fenomeni letterari e generi
- MICROSAGGIO L'evoluzione del romanzo nel secondo Ottocento

LA SCAPIGLIATURA

MICROSAGGIO La bohème parigina

Emilio Praga

-Dualismo, dal Libro dei versi

GIOSUÈ CARDUCCI

1. La vita
2. L'evoluzione ideologica e letteraria
3. La prima fase della produzione carducciana: Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed Epodi,
4. Le Rime nuove,

- Idillio maremmano, Pianto antico da Rime nuove

5. Le Odi barbare

MICROSAGGIO La metrica barbara

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETÀ DEL NATURALISMO

- Il romanzo inglese dell'età vittoriana

Charles Dickens

- Il romanzo russo

Fiodor Dostoevskij

Lev Tolstoj

1. Il Naturalismo francese

Gustave Flaubert

Edmond e Jules de Goncourt

Emile Zola

Guy de Maupassant

2. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Luigi Capuana

-Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

Federico De Roberto, breve sintesi.

-I ragazzi hanno svolto approfondimenti sui principali romanzi di questo periodo letterario, sia in ambito europeo, extraeuropeo ed italiano, che hanno sintetizzato e poi , attraverso un lavoro di cooperative learning, si sono confrontati tra loro, in una efficace attività di “didattica tra pari”, per giungere ad un'ampia conoscenza degli snodi concettuali di tali romanzi .

I lavori svolti sono stati poi caricati sulla piattaforma nella Classroom condivisa con la sottoscritta.

GIOVANNI VERGA

1. La vita
 2. I romanzi preveristi
 3. La svolta verista
 4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- “Sanità” rusticana e “malattia” cittadina

- Impersonalità e “regressione”, da L’amante di Gramigna, Prefazione
- 5. L’ideologia verghiana
- 6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- 7. Vita dei campi
- Rosso Malpelo, da Vita dei campi
- 8. Il ciclo dei Vinti
- I «vinti» e la «fiumana del progresso», da I Malavoglia, Prefazione
- MICROSAGGIO Lotta per la vita e “darwinismo sociale”
- 9. I Malavoglia
- MICROSAGGIO Le tecniche narrative nei Malavoglia
- 10. La roba, dalle Novelle rusticane
- MICROSAGGIO Lo straniamento
- 11. Il Mastro-don Gesualdo
- La morte di mastro-don Gesualdo, da Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V
- 12. L’ultimo Verga

IL DECADENTISMO

Il contesto Società e cultura

1. La visione del mondo decadente
 2. La poetica del Decadentismo
 3. Temi e miti della letteratura decadente
- MICROSAGGIO Schopenhauer, Nietzsche, Bergson
4. Decadentismo e Romanticismo
 5. Decadentismo e Naturalismo
 6. Decadentismo e Novecento
 7. Le tendenze del romanzo decadente

BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI

1. Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo

MICROSAGGIO Il dandysmo e il maledettismo

-Charles Baudelaire | da Lo spleen di Parigi

-Corrispondenze, da I fiori del male

- La perdita dell’aureola

- L’albatro, da I fiori del male

2. La poesia simbolista

MICROSAGGIO Allegoria e simbolo

Paul Verlaine, Arte poetica

Arthur Rimbaud, Le vocali

Stéphane Mallarmé, Brindisi

- di questi autori ogni ragazzo ha selezionato e approfondito un testo, analizzando i diversi esiti linguistici, contenutistici e retorici delle diverse personalità poetiche.

IL ROMANZO DECADENTE

1. Il romanzo decadente in Europa

Joris-Karl Huysmans

Oscar Wilde

-Un maestro di edonismo, da Il ritratto di Dorian Gray, sintesi del romanzo.

GABRIELE D’ANNUNZIO

1. La vita

2. L’estetismo e la sua crisi

-Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da Il piacere, libro III, cap. II

3. L’arte incontra la letteratura di D’Annunzio

4. I romanzi del superuomo

- sintesi delle trilogie dei romanzi in un quadro che ha riportato i contenuti, i protagonisti, le vicende di tutti i romanzi di questo periodo attraverso un elaborato di sintesi visiva, caricato su classroom per la rielaborazione.

5. Da Primo vere al Poema Paradisiaco

- Consolazione, da Poema Paradisiaco

5. Le Laudi

6. Alcyone

-La sera fiesolana, da Alcyone

-La pioggia nel pineto, da Alcyone

-Pastori, da Alcyone

7. Il periodo “notturno”

GIOVANNI PASCOLI

1. La vita

2. La visione del mondo

3. La poetica

- Una poetica decadente, da Il fanciullino

MICROSAGGIO Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari

4. L'ideologia politica

5. I temi della poesia pascoliana

6. Le soluzioni formali

7. Le raccolte poetiche

8. Myricae

- X Agosto, da Myricae

9. I Poemetti

-Digitale purpurea, dai Poemetti

MICROSAGGIO “ il linguaggio pre e post grammaticale in Pascoli”, “ il simbolismo pascoliano”.

10. I Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno, dai Canti di Castelvecchio

11. I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi

- Alexandros dai Poemi Conviviali

IL PRIMO NOVECENTO

I luoghi della cultura

Il contesto Società e cultura

1. La situazione storica e sociale in Italia

2. Ideologie e nuova mentalità

3. Le istituzioni culturali

Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari

1. La lingua

2. Le caratteristiche della produzione letteraria

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

1. I futuristi

MICROSAGGIO Il mito della macchina

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo

- Manifesto tecnico della letteratura futurista

2. Le avanguardie in Europa

3. Sviluppi dell'avanguardia

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

1. I crepuscolari

Guido Gozzano

- La Signorina Felicita ovvero la felicità, dai Colloqui

2. I vociani

ITALO SVEVO

1. La vita

2. La cultura di Svevo

3. Il primo romanzo: Una vita

4. Senilità

5. La coscienza di Zeno

La Prefazione al dottor S., da La coscienza di Zeno

- ogni ragazzo ha svolto una sintesi dei principali, temi, personaggi, tecniche narrative sui tre romanzi.

MICROSAGGIO Svevo e la psicoanalisi

LUIGI PIRANDELLO

La vita

2. La visione del mondo

3. La poetica

-Un'arte che scompone il reale, da L'umorismo

4. Le poesie e le novelle

-Ciàula scopre la luna, dalle Novelle per un anno, sintesi

-Il treno ha fischiato, dalle Novelle per un anno, sintesi

5. I romanzi

Il fu Mattia Pascal

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da Il fu Mattia Pascal, capp. VIII e IX

- Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia», da Il fu Mattia Pascal, capp. XII e XIII
Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Uno, nessuno e centomila

-«Nessun nome», da Uno, nessuno e centomila

6. Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco»

7. Il giuoco delle parti

8. Il «teatro nel teatro»

Sei personaggi in cerca d'autore

Enrico IV

9. L'ultima produzione teatrale

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE

Il contesto Società e culturale

1. La realtà politico-sociale in Italia

2. La cultura

3. Le riviste e l'editoria

Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari

1. La lingua

2. Le correnti e i generi letterari

LA NARRATIVA STRANIERA NEL PRIMO NOVECENTO

Thomas Mann

Franz Kafka

Marcel Proust

James Joyce

Robert Musil

Ernest Hemingway

LA NARRATIVA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Antonio Borgese

Corrado Alvaro

Ignazio Silone

LA LETTERATURA AL FEMMINILE NEL PERIODO DELL'EMANCIPAZIONE IN EUROPA E IN ITALIA

Virginia Woolf

Natalia Ginzburg

Sibilla Aleramo

Grazia Deledda

-sintesi delle loro opere maggiori

- **Da svolgere dopo il 15 Maggio**

UMBERTO SABA

1. La vita

2. Il Canzoniere

-A mia moglie, dal Canzoniere

3. Le prose

GIUSEPPE UNGARETTI

1. La vita

2. L'allegria

-Fratelli, da L'allegria

-San Martino del Carso, da L'allegria

3. Il Sentimento del tempo

4. Il dolore e le ultime raccolte

EUGENIO MONTALE

1. La vita

2. Ossi di seppia

-Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di seppia

3. Il "secondo" Montale: Le occasioni

- Non recidere, forbice, quel volto, da Le occasioni

4. Il "terzo" Montale: La bufera e altro

Breve introduzione:

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI, CON BREVI ACCENNI A:

--Il pubblico e l'editoria

-La televisione

- Le tecnologie informatiche e Internet

-La scuola e l'università

-Gli intellettuali

IN SINTESI E ATTRAVERSO BREVI ACCENNI:

-LA GRANDE NARRATIVA STRANIERA

Jerome David Salinger,

Il giovane Holden, richiamo e breve accenno

-L'ERMETISMO

Salvatore Quasimodo

-LA LIRICA FEMMINILE

Alda Merini

- Significato di Neorealismo, Neoavanguardia, postmoderno

BREVI ACCENNI su Autori significativi come C. Pavese, C.E. Gadda, P. Pasolini, I. Calvino.

Dante Alighieri, DIVINA COMMEDIA, Paradiso

SVOLTI QUELLI CHE VANNO DAL PRIMO AL SETTIMO.

Dopo il 15 Maggio

LA TRILOGIA DI CANTI DI CACCIAGUIDA IN SINTESI. BREVE RIFERIMENTO AL CANTO DI SAN BERNARDO E ULTIMO CANTO CON LA PREGHIERA ALLA VERGINE E LA VISIONE DELLA LUCE INEFFABILE DI DIO.

Produzione testuale

LE TRE TIPOLOGIE DI PROVA SCRITTA (a, b, c) PREVISTE PER L'ESAME DI MATURITÀ.

Prof.ssa Mariassunta Tamburro

5.2 RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA LATINA

prof.ssa Olga D'Ilio

Fisionomia della classe

La classe è composta da 13 alunni, di cui tre ragazzi e una prevalenza di studentesse. L'insegnamento della disciplina di Latino è stato affidato alla sottoscritta a partire dal quarto anno di corso; negli anni precedenti si sono avvicendate annualmente docenti diverse. Tale discontinuità didattica ha inciso sul consolidamento delle competenze linguistiche e metodologiche della classe, in particolare nell'ambito della traduzione e dell'analisi dei testi in lingua latina.

Fin dall'inizio sono emerse differenze piuttosto evidenti nei livelli di competenza della classe, che può essere suddivisa in tre fasce. Un primo gruppo di studenti possiede competenze linguistiche e traduttive pienamente adeguate e affronta il testo latino con autonomia e sicurezza. Un secondo gruppo mostra competenze complessivamente sufficienti, pur necessitando talvolta di guida nell'analisi morfosintattica e nella rielaborazione della traduzione. Un terzo gruppo, costituito da circa quattro alunne, presenta invece fragilità significative nella comprensione e nella decodifica del testo latino, nell'individuazione delle strutture linguistiche e nella resa traduttiva, con risultati talvolta discontinui. Tali difficoltà assumono particolare rilievo in considerazione del fatto che la disciplina sarà oggetto della prova scritta dell'Esame di Stato.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento generalmente corretto, partecipe e collaborativo nei confronti delle attività proposte, dimostrando attenzione e disponibilità al dialogo educativo. Gli alunni che hanno evidenziato maggiori difficoltà nell'applicazione del metodo di studio e nelle attività di traduzione sono stati costantemente guidati e supportati attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento delle competenze. In particolare, sono state attivate attività di peer tutoring e momenti di esercitazione guidata, che hanno favorito un graduale miglioramento del clima di apprendimento e una maggiore collaborazione all'interno del gruppo classe.

Il profilo complessivo della classe risulta pertanto nel complesso positivo, pur permanendo, per alcuni studenti, fragilità nelle competenze linguistiche e traduttive. I due alunni con BES risultano pienamente integrati nel contesto classe e, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato un progressivo incremento dell'autonomia personale e operativa.

Contenuti

Durante questi mesi, il programma di letteratura latina è stato svolto regolarmente, a partire dagli autori dell'età Giulio-Claudia fino agli autori cristiani, svolti sinteticamente; inoltre, è stato trattato

un autore dell'età repubblicana, Lucrezio, che era stato tralasciato nel corso del terzo anno a causa della sua complessità. Brani significativi degli autori sono stati trattati in lingua originale e in lettura metrica.

Per tutto l'arco dell'anno scolastico, sono state inoltre regolarmente assegnate esercitazioni in vista dell'Esame di Stato, da svolgersi sia in modo autonomo sia in modalità peer tutoring.

Strumenti didattici

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati, sono stati utilizzati:

X	Laboratori	X	Opere multimediali	X	Materiali forniti dal docente
X	Internet	X	Risorse multimediali sul sito del testo in adozione		Giornali e riviste
	Stages formativi				Televisione
	Visite guidate	X	Partecipazione a conferenza	X	Biblioteca
X	LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)		Schede di lavoro guidate	X	Testi di approfondimento

Metodologia

Attività didattica		Gestione del gruppo classe	
x	Approccio induttivo	x	Lezione frontale
x	Approccio deduttivo	x	Lezione multimediale
x	Problem solving	x	Esercitazioni guidate
x	Feedback	x	Esercitazioni autonome
x	Imparare facendo		Esercitazioni a coppia (tutoring)
x	Didattica breve		Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
	Didattica modulare	x	Classe <i>rovesciata</i>
x	Lezione partecipata	x	Apprendimento cooperativo

La valutazione

La valutazione in itinere degli alunni è stata effettuata in base agli strumenti seguenti:

X	Colloqui orali individuali	X	Prove aperte: versioni; almeno due traduzioni nel trimestre e due (di cui una strutturata come simulazione di esame della durata di sei ore) nel pentamestre in versione integrale di autori inerenti al percorso di studio con uso di dizionario; le traduzioni sono corredate da domande tendenti ad approfondire aspetti del testo, sia rispetto alle strutture morfosintattiche, sia come riflessione sul messaggio in esso contenuto.
	Colloqui orali di gruppo	X	Lavori a casa
X	Prove strutturate	X	Interventi spontanei in classe
X	Prove semistrustrate		Tesine
	Produzione di materiale grafico		Prove di laboratorio

il recupero

X	Sono state adottate tutte le opportune iniziative di recupero e potenziamento, secondo le modalità stabilite dal collegio dei Docenti.
X	Altro: recupero <i>in itinere</i>

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

L'età di Cesare (78 - 44 a.C.)

Lucrezio

(N.B. Autore – per la sua complessità - non affrontato nel corso del terzo anno)

- Il poeta dell'epicureismo
- Una biografia con molte incertezze
- De rerum natura: l'epicureismo in versi
- L'epicureismo a Roma
- Il contenuto del poema
- Il genere letterario
- I temi del De rerum natura
- L'interpretazione dell'opera
- Lingua e stile

Lectures in lingua originale e lettura metrica:

L'inno a Venere (I, vv. 1-43); *Epicuro libera l'umanità dalla religio* (I, vv. 62-79); *Gli errori della religio: il sacrificio di Ifigenia* (I, vv. 80-101);

Lectures in traduzione:

L'indagine scientifica sconfigge i timori religiosi (I, 102-135); *Per noi la morte è nulla* (III, 830-869).

Seneca

- Il filosofo e il potere
- Vita e morte di uno stoico
- Opere
- I Dialogi e la saggezza stoica
- Il filosofo e la politica: il De clementia
- La pratica quotidiana della filosofia: le Epistulae ad Lucilium
- Stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione
- Le tragedie
- L'Apokolokyntosis

Lectures in lingua originale:

Una protesta sbagliata (De brevitate vitae, 1); *Il tempo sprecato* (De brevitate vitae, 2); *Tu occupatus es, vita festinat* (De brevitate vitae, 8); *Gli schiavi sono uomini (I)* (Epistulae Morales ad Lucilium I, 47, 1-6);

Lectures in traduzione:

Un amaro rendiconto (De brevitae vitae, 3); *Solo il tempo è nostro* (Epistulae Morales ad Lucilium, 1); *Gli schiavi sono uomini (II)* (Epistulae Morales ad Lucilium I, 47, 10-13); *Gli schiavi sono uomini (III)* (Epistulae Morales ad Lucilium I, 47, 16-21); *Come nasce una teoria scientifica* (Naturales quaestiones, VI, 5, 1-3); *Il principe, logos dello Stato* (De clem., I, 4); *La clemenza si addice ai potenti* (De Clem. I, 5, 2-5); *Il saggio e la politica* (De tran. Animi, 4); *Claudio in cielo* (Apokolokyntosis, 4, 2-7, 1-2).

Lucano

- L'epica dopo Virgilio
- Un poeta alla corte del principe
- Il ritorno all'epica storica
- La Pharsalia e il genere epico
- La Pharsalia e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei
- Un poema senza eroe: i personaggi della Pharsalia
- Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea
- Lo stile della Pharsalia

Lecture in lingua originale e lettura metrica:

Il tema del canto: la guerra fratricida (I, 1-32); *Cesare passa il Rubicone* (I, 171-204);

Lecture in traduzione:

La decisione di Catone (II, 284-325).

Petronio

- Un capolavoro pieno di interrogativi
- Il Satyricon, un'opera in cerca d'autore
- La datazione del Satyricon
- Una narrazione in "frammenti"
- Un testo in cerca di un genere
- L'originalità del Satyricon

Lecture in lingua originale:

La matrona di Efeso: una donna fedele? (111, 1-5); *Il soldato innamorato* (111, 6-13); *"Non si lotta contro l'amore"* (112, 1-3); *L'astuzia della matrona* (112, 4-8).

Lecture in traduzione:

La domus di Trimalchione (28-30); *Trimalchione si unisce al banchetto* (32-33, 1-4); *La descrizione di Fortunata* (37); *Vanerie di Trimalchione* (75, 8-11; 76); *Un lupo mannaro* (62).

La satira

- La trasformazione del genere satirico
- Persio: la satira come esigenza morale
- Giovenale: la satira tragica

Lecture in lingua originale e lettura metrica: Un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze (Choliambi).

L'età flavia

Marziale

- Il campione dell'epigramma
- Un'esistenza inquieta
- Il corpus degli epigrammi
- La scelta del genere
- Satira e arguzia
- Lo stile

Lecture in lingua originale e lettura metrica:

Una ripresa di Catullo (I, 32); Elia (I, 19); Diaulo (I 47).

Lecture in traduzione

La dedica a Domiziano (I, 4); Una pagina che sa di umanità (X, 4); Candido (II, 26); Cacciatori di dote (I, 10; X, 8); Un inquietante consulto di medici (V, 9).

Quintiliano

- Un retore con una vocazione pedagogica
- Vita e opere
- Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
- L'Institutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria
- Lo stile

Lecture in lingua originale:

L'obiettivo: il perfetto oratore (I, 9-10); Tutti sono pronti ad apprendere (I, 1, 1-2).

Lecture in traduzione:

Il proemio: un vecchio maestro si confida (I, 1-3); Modelli dell'oratoria: Cicerone e Demostene (X, 1, 105-112 passim); La corruzione dello stile: il caso Seneca (X, 1, 125-131); Moralità dell'oratore (XII, 1, 1-3).

L'età degli imperatori per adozione (96 - 192 d.C.)

Tacito

- Una storia ricca di pathos
- La vita e le opere
- Il Dialogus de oratoribus e il tema della decadenza dell'oratoria
- L'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime
- La Germania e la rappresentazione dei barbari
- Le Historiae: gli anni cupi del principato
- Gli Annales: la nascita del principato

Lettere in lingua originale

I confini della Germania (Germania 1); *Origini e aspetto fisico dei Germani* (Germania 4); *Gli dei e il senso del sacro* (Germania 9); *Sine ira et studio* (Annales I, 1); *Il proemio: l'argomento e l'incorrupta fides* (Historiae I, 1).

Lettere in traduzione:

I comandanti e il comportamento in battaglia (Germania 7); *Augusto* (Annales I, 9-10); *Il proemio: la storia in nero* (I, 2-3); *La brama di potere, motore negativo della storia* (Historiae II, 38).

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio 2026**Svetonio e la 'storiografia minore'**

- Il genere biografico
- De viris illustribus
- De vitae Caesarum

Plinio il Giovane

- Il genere dell'epistola
- Il Panegirico di Traiano
- Epistularum libri

Lettere in traduzione:

La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano (X, 96, passim).

Apuleio

- Un intellettuale poliedrico
- Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione
- L'Apologia, ovvero l'autodifesa dall'accusa di magia
- Le Metamorfosi: titolo e trama; significato e complessità
- Lingua e stile

Lettere in lingua originale:

Il proemio: un'ambiguità programmatica (I, 1).

Lettere in traduzione:

Panfile si trasforma in gufo (III, 21-22); *La preghiera alla luna: Lucio ritorna uomo* (XI, 1-2; 13); *Psiche contempla di nascosto amore* (V, 21-23).

La crisi dell'impero**I Padri della Chiesa**

- Ambrogio
- Girolamo
- Sant'Agostino

Lettere in traduzione:

L'avvio del dialogo con Dio (Confessiones I, 1, 1); Roma e i cristiani: un confronto di valori (Epistola 18, 7-12).

NOTA: Per l'alunna con PDP, in considerazione delle difficoltà legate alla memorizzazione, si è proceduto in conformità con quanto previsto dal piano didattico personalizzato, dispensandola dallo studio dei testi in lingua originale e privilegiando l'analisi e l'approfondimento dei testi in traduzione italiana.

Tutte le traduzioni a casa e in classe, in versione integrale di autori concordati nell'ambito della programmazione disciplinare hanno sempre fornito occasioni concrete per un approccio al contesto storico-culturale e per l'approfondimento e/o il ripasso delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina.

Sempre partendo dal testo, è stata riservata particolare attenzione a:

- sintassi dei casi;
- usi del participio;
- linee fondamentali della sintassi del periodo.

Libri di testo

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Libri et homines: letteratura cultura memoria del patrimonio latino*, SEI, 2020, Voll. 1 e 3.

P.L. Amisano, *Duo, versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno*, Milano-Torino, Pearson Paravia, 2020.

Prof.ssa Olga D'Ilio

5.3 RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA GRECA

Fisionomia della classe

La classe, composta da 13 studenti, prevalentemente ragazze e con la presenza di tre ragazzi, è stata seguita dalla docente a partire dal terzo anno del percorso liceale. Nel corso del triennio gli alunni hanno mostrato una progressiva crescita sia sul piano didattico sia sul piano umano, consolidando nel tempo un clima di classe collaborativo e rispettoso.

Sin dai primi momenti sono emerse, per una parte della classe, difficoltà nella comprensione e nella traduzione dei testi in lingua greca. Accanto a un piccolo gruppo di studenti che ha saputo affrontare con sicurezza e continuità lo studio della disciplina, altri alunni hanno evidenziato fragilità nell'applicazione del metodo di studio e nell'analisi linguistica dei testi, con un rendimento talvolta discontinuo. Nonostante ciò, nel corso degli anni la maggior parte degli studenti ha mostrato impegno, disponibilità al dialogo educativo e una partecipazione generalmente attenta alle attività proposte.

Per favorire il consolidamento delle competenze linguistiche e traduttive, sono state attuate attività di recupero e potenziamento, spesso attraverso modalità di peer tutoring, che hanno contribuito a rafforzare la collaborazione all'interno del gruppo classe e a sostenere gli studenti più fragili. Tali interventi hanno permesso a molti alunni di acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza nel proprio percorso di apprendimento.

Nel complesso, al termine del percorso di studi, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti in misura globalmente soddisfacente, pur permanendo, per alcuni studenti, significative difficoltà nell'attività di traduzione e nella rielaborazione linguistica dei testi greci. Il profilo finale della classe risulta comunque positivo: gli studenti hanno affrontato il percorso conclusivo con crescente senso di responsabilità e con una maturazione progressiva delle competenze disciplinari e personali. Gli alunni con BES, pienamente integrati nel contesto classe, hanno compiuto un significativo percorso di crescita in termini di autonomia, partecipazione e fiducia nelle proprie capacità.

Contenuti

Durante questi mesi, il programma di letteratura greca è stato svolto regolarmente, a partire dagli autori dagli storici e dagli oratori del V secolo fino a quelli del periodo tardoantico, Plutarco e Luciano. Brani significativi degli autori sono stati trattati in lingua originale e in lettura metrica. Inoltre, in tutto il corso dell'anno scolastico, si è approfondito lo studio di alcuni passi significativi della "Medea" di Euripide.

Brani significativi degli autori sono stati trattati in lingua originale e in lettura metrica, ma in alcuni casi è stato necessario operare dei tagli per mancanza di tempo, a causa delle molte ore impiegate in attività come Formazione Scuola Lavoro, didattica orientativa, progetti e viaggio d'istruzione e uscite didattiche.

Per tutto l'arco dell'anno scolastico, sono state inoltre regolarmente assegnate esercitazioni sulle principali regole grammaticali, da svolgersi sia in modo autonomo sia in modalità peer tutoring.

Strumenti didattici

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati, sono stati utilizzati:

X	Laboratori	X	Opere multimediali	X	Materiali forniti dal docente
X	Internet	X	Risorse multimediali sul sito del testo in adozione		Giornali e riviste
	Stages formativi				Televisione
	Visite guidate	X	Partecipazione a conferenza	X	Biblioteca
X	DigitalBoard		Schede di lavoro guidate	X	Testi di approfondimento

Metodologie

Attività didattica		Gestione del gruppo classe	
x	Approccio induttivo	x	Lezione frontale
x	Approccio deduttivo	x	Lezione multimediale
x	Problem solving	x	Esercitazioni guidate
x	Feedback	x	Esercitazioni autonome
x	Imparare facendo	x	Esercitazioni a coppia (tutoring)
x	Didattica breve	x	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei

	Didattica modulare	x	Classe <i>rovesciata</i>
x	Lezione partecipata	x	Apprendimento cooperativo

La valutazione

La valutazione in itinere degli alunni è stata effettuata in base agli strumenti seguenti:

X	Colloqui orali individuali	X	Prove aperte: versioni; almeno due traduzioni nel trimestre, in versione integrale di autori inerenti al percorso di studio (con uso di dizionario); nel pentamestre è stata svolta una prova di traduzione ed una prova semistrutturate sugli autori trattati nello studio della letteratura.
	Colloqui orali di gruppo	X	Lavori a casa
X	Prove strutturate	X	Interventi spontanei in classe
X	Prove semistrutturate		Tesine
	Produzione di materiale grafico		Prove di laboratorio

Il recupero

X	Sono state adottate tutte le opportune iniziative di recupero, secondo le modalità stabilite dal collegio dei Docenti.
X	Altro: recupero <i>in itinere</i>

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

La storiografia

- Le origini
- Le caratteristiche del genere
- Il legame con la poesia epica
- Il concetto di verità
- Il pubblico

Erodoto

- Erodoto e il legame con Omero
- Le *Storie*
- Genesi dell'opera
- La pubblicazione delle *Storie*: dall'oralità alla scrittura
- Il metodo di Erodoto
- Il senso della storia
- Il ruolo delle divinità
- Greci e Barbari
- Lingua e stile

Testi in lingua originale

“Le imprese e le meraviglie io racconto” (I 1); “Il mio dovere è riferire ciò che si dice, non crederci” (VII 152).

La storiografia attica

- Dalla Ionia all’attica
- L’oggetto della storia
- L’eredità dell’epica
- Il pubblico

Tucidide

- Le *Storie*: un’opera in fieri
- L’oggetto e la struttura dell’opera
- Il rapporto con Erodoto
- Tucidide e la cultura del suo tempo
- La figura di Pericle nell’opera di Tucidide
- Lingua e stile

Testi in lingua originale:

“Il proemio dell’opera” (Storie I 1); *“La difficile ricerca della verità”* (Storie I 20, 1, 3; 21-22).

Testi in traduzione:

“Le ragioni della forza: il dialogo degli Ateniesi e dei Meli” (Storie V 84, 3-113).

Senofonte

- Verso l’Ellenismo
- Tra memorie di guerra e storiografia
- Racconto dei fatti e ricerca di verità
- Il metodo storiografico di Senofonte
- Gli scritti socratici
- Lingua e stile

Testi in traduzione:

“La caduta di Atene” (Elleniche II 2, 10-23).

La stagione dell’oratoria

- Nascita della retorica
- Oratore e retore
- Oratoria politica, epidittica e giudiziaria
- La seconda stagione dell’oratoria: crisi della polis e ruolo del retore

Isocrate

- Il magistero di Isocrate
- L’attività retorico-pedagogica
- Contro i sofisti
- Panegirico

- Areopagitico
- Sulla pace
- Filippo
- Sullo scambio dei beni
- Panatenaico
- Lo stile

Lecture in traduzione:

“Per una politica panellenica” (Panegirico 170-174); *“Filippo pacificatore dei Greci”* (Filippo 10-18).

Demostene

- Massimo fra gli oratori
- Filippiche
- Olintiache
- Sulla pace
- Sulla corrotta ambasceria
- Sulla corona
- L'uomo, il politico, l'oratore
- Lo stile

Lecture in lingua originale:

“Il successo di Filippo è dovuto all'inerzia degli Ateniesi” (Prima Filippica 1-11).

Lecture in traduzione:

L'avidità di Filippo non conosce limiti” (Terza Filippica 21-31).

L'età ellenistica

La civiltà ellenistica

- Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro
- Storia del termine “Ellenismo”
- I regni ellenistici
- I luoghi di produzione della cultura
- Caratteri della civiltà ellenistica
- La lingua
- La nuova produzione letteraria

La Commedia Nuova

- Dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova

Menandro

- La società nel teatro menandro
- L'umanesimo menandro
- La tecnica teatrale

- Lingua e stile
- I personaggi
- Misanthropo
- Donna rapata
- Arbitrato
- Donna di Samo
- Scudo

Lecture in lingua originale:

“Tutti siamo uomini” (Samia 129-143).

Lecture in traduzione:

“Pan scolpisce i personaggi” (Dyskolos 1-46); *“Ritratto di un Dyskolos”* (Dyskolos 81-178); *“Il Dyskolos si fa da parte”* (Dyskolos 711-747); *“Una donna è padrona di se stessa”* (Samia 129-143).

Callimaco

- La “rivoluzione” callimachea
- Poetica di Callimaco
- Àitia
- Giambi
- Ecale
- Inni

Lecture in traduzione:

“Contro i Telchini” (Aitia I, fr 1, vv. 1-38 Pf.).

Apollonio Rodio

- La poesia epica fra tradizione e modernità
- Contenuti e struttura delle Argonautiche
- Il nuovo poema eroico: spazio, tempo e protagonisti
- Violazioni del “codice epico”
- Portata innovatrice del poema
- Fra epos e dramma

Lecture in traduzione:

“Il proemio” (Argonautiche I 1-22); *“Medea insonne”* (Argonautiche III 744-824); *Medea e Giasone* (Argonautiche III 948-1024).

Teocrito

- La “nuova poesia” dell’idillio
- Corpus teocriteo
- Idilli bucolici
- Idillio VII e poetica teocritea
- Mimi urbani

Lecture in traduzione:

Le Talisie (Idillio VII, 1-48); *Il Ciclope* (Idillio XI).

L'epigramma

- Le origini e l'evoluzione dell'epigramma
- Procedimenti stilistici
- Antologia Palatina
- L'epigramma d'età ellenistica: indirizzo dorico-peloponnesiaco, ionico-alessandrino e fenicio

Lecture in lingua originale e lettura metrica:

"Spegniti, lucerna, su Eraclea la spergiura" (Asclepiade di Samo, AP V 7); *"L'amore non è un possesso esclusivo, parola di Ermione"* (Asclepiade di Samo, AP V 158); *"Invito ad una giovane ritrosa"* (Asclepiade di Samo, AP V 85); *"Il vino: un anestetico per le pene d'amore"* (Asclepiade di Samo, AP XII 50); *Ottant'anni, una casetta, un campicello e un boschetto"* (Leonida di Taranto, AP VI 226).

Polibio e la storiografia ellenistica

- Gli storici di Alessandro
- Storiografia universale e pragmatica
- Contenuto delle Storie
- Metodo storiografico
- Analisi delle costituzioni
- Tyche e religio
- Polibio "polemista", storico e scrittore

Lecture in traduzione:

Il proemio (Storie, I, 1); *Per una storia pragmatica ed universale* (Storie, I, 2-3; 6; 4, 1-5; 9-11); *Lo storico deve dividere le cause dai pretesti* (Storie, III, 6); *Le vie dello storico* (Storie, XII, 27-28, 5); *La teoria delle costituzioni* (Storie, VI, 3-4, 9, 10-10); *La costituzione mista di Roma* ((Storie, VI, 11, 11-14);

L'età greco-romana

La retorica e il trattato Sul sublime

- Asianesimo e atticismo
- Le polemiche retoriche: apollodorei e teodorei
- Il trattato Sul Sublime

La Seconda Sofistica

- La Seconda Sofistica: aspetti generali

Luciano

- Luciano e la cultura del suo tempo
- Il periodo neosofistico: Elogio della mosca e Tribunale delle vocali

- Fugace adesione alla filosofia: Nigrino
- Dialoghi
- Satira filosofica: Morte di Peregrino
- Come si deve scrivere la storia
- Produzione romanzesca: Storia vera e Lucio o l'asino

Lettere in traduzione:

Il compito dello storico (Come si deve scrivere la storia 38-44); *Tra verità e menzogna: l'inizio del viaggio* (Storia vera, I, 1-5); *Nel ventre della balena* (Storia vera, I, 31-35).

Plutarco

- Erede ed interprete della civiltà greca
- Moralia
- Vite parallele

Lettere in traduzione:

Storia e biografia (Vita di Alessandro 1, 1-3); *Pericle e Anassagora* (Vita di Pericle 4, 6-8); *Virtù di Cesare* (Vita di Cesare, 15-17); *Le Idi di Marzo* (Vita di Cesare, 63- 66); *Il suicidio di Antonio* (Vita di Antonio, 76-77).

Tragedia greca

Euripide, *Medea*

vv. 1-130 (in lingua originale)

vv. 214-266 (in lingua originale)

vv.446- 626 (in italiano)

vv. 1019- 1080 (in italiano)

Tutte le traduzioni a casa e in classe, in versione integrale di autori concordati nell'ambito della programmazione disciplinare hanno sempre fornito occasioni concrete per un approccio al contesto storico-culturale e per l'approfondimento e/o il ripasso delle strutture morfo-sintattiche della lingua greca.

Sempre partendo dal testo, è stata riservata particolare attenzione a:

- sintassi dei casi;
- usi del participio;
- linee fondamentali della sintassi del periodo.

Libri di testo

Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, *Con parole alate: autori, testi e contesti della letteratura greca*, Zanichelli, 2020 (voll. 1, 2, 3).

Medea, a cura di Cesare Azan - Valentina Fascia, edizioni Simone, 2022.

P.L. Amisano, *Duo, versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Milano-Torino, Pearson Paravia, 2020.

Prof.ssa Olga D'Ilio

5.4 RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof. Ermanno Leonzio

Quadro comportamentale

La classe ha manifestato, nell'arco dell'intero anno, interesse e partecipazione al lavoro in classe ma non sempre sostenuto dalla continuità del lavoro a casa. Il livello di conoscenza della lingua è ottimo in quattro/cinque elementi e c'è un gruppo di circa due/tre elementi che fa fatica. Dal punto di vista disciplinare non c'è niente di particolare da segnalare. Tutta la classe è educata, disciplinata e rispettosa del lavoro dell'insegnante. Vorrei segnalare che, a causa dell'orario della lezione del giovedì, all'ultima ora, la stanchezza si faceva sentire incidendo in misura sensibile sulla concentrazione dei singoli. La frequenza è stata regolare e non si segnalano anomalie. Per concludere, lo svolgimento del programma ha subito un significativo rallentamento a causa di numerose interruzioni dell'attività didattica dovute alle vacanze di Pasqua, ponti, viaggio d'istruzione, assemblee, partecipazioni a manifestazioni culturali anche collegato al PCTO.

Obiettivi generali

- incoraggiare la creatività degli allievi
- incoraggiare e sviluppare la capacità critica e la rielaborazione
- acquisire un corretto metodo di studio anche ai fini del nuovo Esame di Stato
- consolidare il proprio sapere, essere capaci di schematizzare, prendere appunti, rielaborarli e saperli sintetizzare
- scoprire le proprie attitudini e i propri valori individuali

Obiettivi specifici

CONOSCENZE: conoscere in maniera approfondita le strutture della L2, i diversi registri linguistici, generi, correnti letterarie e scrittori significativi del XIX e XX secolo.

COMPETENZE: applicare con proprietà lessicale e buona pronuncia le strutture linguistiche nei vari ambiti di apprendimento, comprendere ed interpretare passi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale.

CAPACITÀ: distinguere agevolmente gli ambiti applicativi delle strutture morfo-sintattiche e del lessico studiati. Saper operare collegamenti e rielaborare personalmente quanto appreso, integrandolo o arricchendolo, usando un registro linguistico adeguato, chiarezza logica e precisione grammaticale.

Metodi e strumenti

(con riferimento a quanto indicato nella progettazione iniziale)

La metodologia adottata è stata la lezione frontale insieme all'uso di strumenti audiovisivi per

l'esercitazione delle quattro abilità linguistiche (reading, speaking, listening e writing). Il libro di testo in adozione è stato il principale punto di riferimento per lo studio ed applicazione dei contenuti ma si è fatto ampio ricorso a fotocopie di brani letterari non presenti nel libro a corredo e completamento degli argomenti di programma. Nel corso delle lezioni, gli studenti sono stati coinvolti in modo interattivo con domande e brevi dialoghi in lingua straniera.

Verifica e valutazione

I test scritti sono stati di grammatica per mezzo di prove strutturate e semi-strutturate con punteggio finale, limitatamente al primo trimestre, e di letteratura su analisi del testo di un brano. Le prove orali, in forma di colloqui individuali, erano basate su brani di antologia letteraria e del relativo contesto storico-sociale tratti dal libro di testo e miravano a valutare l'esposizione in lingua straniera relativamente all'acquisizione dei contenuti, alle competenze e capacità acquisite nonché alla progressione nell'apprendimento, alla pronuncia, lessico, correttezza grammaticale e fluenza. Per i parametri di valutazione si è fatto riferimento a quanto incluso nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

THE AGE OF TRANSITION: from Augustan Age to Romanticism: General features and themes, historical, social and literary context.

Contents: The Sublime, The “Gothic Novel”, “Historical Novel” and the “Novel of Manners”

The Graveyard School: features and themes;

Thomas Grey: life, works, features and themes;

Reading: “*Elegy Written in a Country Churchyard*” vv. 1-84.

William Blake: life, works, features and themes;

From “*Songs of Innocence*”: *The Lamb*

“*Songs of experience*”: *The Tyger*

ENGLISH ROMANTICISM: general features, social, historical and literary context.

First generation of romantic poets:

William Wordsworth: life, works, features and themes;

Reading: “*I Wandered lonely as a Cloud*”

“*My Heart Leaps Up*”

“*The Solitary Reaper*”

Samuel Taylor Coleridge: life, works, features and themes;

Reading: “*The Rime of the Ancient Mariner*”, parts I and II (integral reading)

parts III, IV, V, VI (summary)

Second generation of romantic poets

Percey Bysshe Shelley: life, works, features and themes;

Reading: “*Ozymandias*”;

“*Ode to the West Wind*”;

John Keats: life, works, features and themes;

Reading: “*La Belle Dame Sans Merci*”;

“*Ode on a Grecian Urn*”;

THE VICTORIAN AGE: social, historical and literary context.

Charles Dickens: life, works, features and themes;

Readings: from “*Bleak House*” ch.1 “*Fog in London*”

from “*Hard Times*” book 1, ch.5 “*A Town of Red Brick*”

Charlotte Bronte: life, works, features and themes;

Readings: from “*Jane Eyre*” ch.27 “*I Care for Myself*”

The Pre-Raphaelite Brotherhood: some notes on the subject;

THE ENGLISH AESTHETIC MOVEMENT: general features and themes;

Oscar Wilde: life, works, features and themes;

Readings: from “*The Picture of Dorian Grey*” The Preface.

From “*The Ballad of Reading Gaol*”, vv.1-54, 175-192, 211-240, 517-540, 541-564,
vv.617-634

THE AGE OF MODERNISM: social, historical and literary context.

The War Poets: general features and themes;

Wilfred Owen: life, works, features and themes.

Reading: “*Dulce et Decorum Est*”

The Novel of Modernism: general features and themes.

James Joyce: life, works, features and themes.

Reading: From “Dubliners”, “Eveline”.

Testo in uso: "*Amazing Minds*" voll.1 e 2 -Loescher

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI CONSEGUITI

CONOSCENZE: regole grammaticali di livello intermedio-avanzato e più complesse, corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune. Lessico anch'esso di livello intermedio-avanzato su argomenti di vita quotidiana, professionale e sociale. Modalità di scrittura più avanzata, messaggi più complessi e lettere informali. Cultura e civiltà inglese compresa la produzione letteraria dalla seconda metà del XVIII secolo (Pre-romanticismo) fino ai primi anni '30 del '900.

COMPETENZE: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in relazione ai bisogni linguistici; esposizione in lingua straniera su temi di cultura e letteratura.

CAPACITA': utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali più complesse; interagire in conversazioni più avanzate su temi di carattere personale, sociale e quotidiano; comprendere il significato di messaggi e testi di livello intermedio-avanzato; interagire e scrivere correttamente testi di interesse personale e su tematiche inerenti il percorso di studio.

Prof. Ermanno Leonzio

5.5 RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. Antonello Terlingo

Analisi della situazione finale

La classe, composta da 13 alunni, nel suo complesso ha partecipato al dialogo educativo nel corso dell'intero anno scolastico in maniera assidua e proficua. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati di eccellenza, altri risultati più che buoni, la maggior parte degli studenti hanno ottenuto risultati buoni, altri infine si sono attestati su un livello discreto o sufficiente.

Finalità educative raggiunte

- sensibilità nei confronti della cultura dell'essere;
- capacità di analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali alla problematica da risolvere;
- sensibilità alle differenze;
- tensione al raggiungimento di una personalità autonoma ed equilibrata;
- tensione al raggiungimento di “forma mentis” aperta e flessibile;
- possesso di ambiti mentali adeguati alla ricerca continua, attraverso le conoscenze proprie della disciplina;
- acquisizione di metodi e tecniche della ricerca;
- consapevolezza della trasversalità dei saperi;
- comprensione della realtà presente con la tensione ad agire in essa con consapevolezza ed efficacia.

Obiettivi di apprendimento generali raggiunti

Gli studenti:

- riconoscono e utilizzano il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- analizzano testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici enucleando concetti, idee centrali, strategia argomentativa, coerenza interna, svolgendo attività di analisi e sintesi.
- confrontano e contestualizzano le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
- individuano e analizzano problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

Obiettivi disciplinari specifici raggiunti

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- il pensiero e la terminologia specifica delle scuole/correnti e degli autori studiati.
- i nodi concettuali della disciplina in termini di oggetto specifico, strutture concettuali, linguaggio filosofico.
- le pluralità di posizioni nello sviluppo storico della Filosofia e dunque la parzialità di definizioni che pretendono di essere uniche, assolute ed esaurienti.

COMPETENZE

Gli studenti sanno:

- riorganizzare le conoscenze acquisite per costruire visioni d'insieme su un singolo autore/scuola e per operare collegamenti e confronti.
- comprendere il rapporto tra riflessione storica e realtà politica, economica, sociale e culturale in termini di correlazione, rispecchiamento, presentimento, critica nell'ottica complessiva della problematicità di tali rapporti.
- ricostruire storicamente dello sviluppo delle principali questioni filosofiche.
- operare confronti pluridisciplinari.

CAPACITA'

Gli studenti sono capaci:

- di utilizzare in modo proficuo il manuale per seguire le attività in aula, per organizzare il lavoro domestico per raccogliere le informazioni attraverso cui interpretare i brani di un autore.
- di analizzare testi e problemi.
- di spiegare concetti e teorie.
- di interpretare e valutare criticamente gli autori studiati e i loro testi.
- di valutare i risultati di un'indagine in rapporto alle cause e agli scopi che l'hanno promossa.
- di utilizzare un corretto metodo di lavoro.
- di utilizzare conoscenze e competenze in contesti diversi.
- di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso rispetto alla totalità dell'esperienza umana.

N.B. per quanto riguarda gli indicatori di livello da raggiungere, con le relative conoscenze, competenze e capacità si fa riferimento al P.T.O.F.

Metodi e strumenti utilizzati

Per quanto riguarda i metodi sono stati utilizzati metodi espositivi (lezione frontale, lezione dialogata, lezione strutturata, didattica per concetti o per mappe concettuali) e metodi euristici (ricerca, didattica per problemi, cooperative learning). La lezione frontale è stata comunque privilegiata rispetto alle

altre. Sono proposti agli studenti testi dei diversi filosofi studiati scegliendo brani adeguati alle competenze lessicali (comprensione dei termini) e semantiche (comprensione ed approfondimento del pensiero) possedute dagli studenti e facendo attenzione ai riferimenti pluridisciplinari dei brani stessi.

Il percorso di insegnamento/apprendimento ha fatto uso di visioni di film, partecipazione a dibattiti e incontri, video, computer, lavagna interattiva, internet e tutti i tradizionali mezzi e strumenti di cui da sempre la didattica si serve. Inoltre si è fatto uso di fotocopie, schemi riassuntivi, tabelle di comparazione, appunti e mappe concettuali.

Verifica e valutazione

Nella scuola superiore la Filosofia è intesa non come trasmissione di un sapere compiuto, ma in senso euristico, come educazione alla ricerca e alla riflessione, pertanto si è data molta importanza alle verifiche formative che sono avvenute attraverso gli interventi degli studenti, sia in funzione di chiarimento, sia in funzione di feed-back attraverso domande stimolo e proposta di problemi da risolvere.

Nell'affrontare le verifiche e le valutazioni si è verificato e valutato non solo il percorso di apprendimento degli studenti, ma anche il percorso di insegnamento che in alcuni casi è stato rivisto con l'obiettivo di migliorare e calibrare tutto il processo in funzione del successo formativo degli studenti.

Le verifiche hanno tenuto conto anche della nuova modalità di svolgimento dell'esame di Stato e in particolare del nuovo colloquio pluridisciplinare.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, si fa riferimento al P.T.O.F. e alla programmazione del Consiglio di classe e si fissano tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale
2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche orali consistenti in un colloquio individuale, in cui si è verificato per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto secondo un analogo schema di verifica.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) hanno concorso a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se si è cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico; sono state diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

Riguardo alla distribuzione delle prove, per evitare sovraccarichi di lavoro ed eccessive concentrazioni nella stessa settimana e lo svolgimento di più di una verifica scritta nella stessa giornata, si è operato nell'ambito del Consiglio di classe una pianificazione di massima delle attività e le verifiche orali sono state concordate con ampio anticipo insieme agli alunni.

Indicatori di valutazione

- conoscenza e comprensione dei dati (autori, problemi, soluzioni, opere, lessico degli autori...).
- conoscenza e comprensione del lessico specifico disciplinare;
- capacità di utilizzare il lessico specifico disciplinare;

- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di operare processi di sintesi ed analisi;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi con riferimenti interdisciplinari;
- rigore logico e correttezza contenutistica nell'esposizione delle idee e dei contributi personali;
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
- grado di rielaborazione personale delle acquisizioni;
- partecipazione, interesse, contributo personale, puntualità e continuità nello studio degli argomenti proposti.

I risultati delle verifiche orali sono stati comunicati in un primo momento agli alunni e poi ai genitori che sono stati informati dell'andamento didattico e disciplinare dei figli durante i colloqui ed attraverso le apposite schede informative e pagelle inviate alle famiglie.

Ortona, 04/05/2026

L'insegnante
Antonello Terlingo

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Libro di testo adottato: **Umberto Curi, *Il coraggio di pensare***, voll. 2 B, 3 A e 3 B, Loescher, Torino 2018.

- Georg Wilhelm Friedrich Hegel: gli scritti teologici giovanili e gli abbozzi di sistema, la *Fenomenologia dello spirito*, la razionalità del reale, momenti e figure dello spirito, la logica, la filosofia dello spirito oggettivo, famiglia e società civile, la filosofia dello stato, la filosofia dello spirito assoluto (arte, religione e filosofia);
- Arthur Schopenhauer: la causalità, il predominio della volontà e i suoi caratteri fondamentali, la metafisica dell'amore, la vita tra dolore e noia, le vie di liberazione dalla volontà, la *noluntas* e il mondo come nulla;
- Soeren Aabye Kierkegaard: singolo ed esistenza, possibilità e angoscia, i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico e religioso), la disperazione e la fede;
- Karl Marx: le critiche a Hegel e a Feuerbach, la critica al liberalismo e la critica della religione, l'alienazione nella società industriale, struttura e sovrastruttura, il ruolo storico del proletariato, valore d'uso e valore di scambio, il concetto di capitale, la teoria del valore-lavoro e il feticismo delle merci, la teoria del plusvalore e il profitto, il superamento del capitalismo;
- Friedrich Nietzsche: apollineo e dionisiaco nella tragedia greca, la *Seconda Inattuale* e i tre tipi di storia, la demistificazione della morale e il metodo genealogico, l'annuncio della morte di Dio e il problema del nichilismo, la trasvalutazione di tutti i valori, la figura dell'oltreuomo e la dottrina dell'eterno ritorno;
- Sigmund Freud: la scoperta dell'inconscio, le topiche della psiche, l'interpretazione dei sogni, gli atti mancati, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la sublimazione e il disagio della civiltà;
- Ludwig Wittgenstein: l'apporto di Wittgenstein al pensiero negativo, la riflessione sui limiti della conoscenza e del linguaggio, la struttura delle proposizioni e i limiti delle scienze, la critica al nesso causa-effetto e l'esperienza dell'indicibile;
- *Essere e tempo* di Martin Heidegger: il problema dell'essere nella filosofia occidentale, esserci, esistenza e mondo, trascendenza e temporalità dell'esserci, modalità autentica e inautentica di esistenza, la Cura e l'angoscia, l'essere-per-la-morte;
- Karl Jaspers: la posizione privilegiata dell'uomo, l'Esserci e l'orientamento nel mondo, la trascendenza, l'esistenza e le situazioni-limite, la libertà radicale come decisione e la coincidenza di libertà e necessità;

- Jean-Paul Sartre: dalla fenomenologia all'esistenzialismo, l'essere del fenomeno e l'essere della coscienza, la libertà come dimensione costitutiva dell'essere umano, la responsabilità dell'uomo e l'impegno politico.

Prof. Antonello Terlingo

5.6 RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof. Antonello Terlingo

Analisi della situazione finale

La classe, composta da 13 alunni, nel suo complesso ha partecipato al dialogo educativo nel corso dell'intero anno scolastico in maniera assidua e proficua. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati di eccellenza, altri risultati più che buoni, la maggior parte degli studenti hanno ottenuto risultati buoni, altri infine si sono attestati su un livello discreto o sufficiente.

Finalità educative raggiunte

- Attenzione alla cultura dell'essere;
- capacità di analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali alla problematica da risolvere;
- Sensibilità alle differenze;
- Personalità autonoma ed equilibrata;
- "Forma mentis" aperta e flessibile;
- Possesso di metodi e tecniche della ricerca;
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi;
- Comprensione della realtà presente per agire in essa con consapevolezza ed efficacia.

Obiettivi di apprendimento generali raggiunti

- Utilizzo di conoscenze e competenze acquisite per l'orientamento nella molteplicità delle informazioni e per la lettura degli eventi;
- Utilizzo di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Dimestichezza con gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti;
- uso di modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
- conoscenza delle problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione, la selezione l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;
- possesso degli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.

Obiettivi specifici disciplinari raggiunti

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- gli eventi fondamentali della Storia europea ed extraeuropea dalla fine del 1800 alla seconda metà del 1900, con particolare attenzione alla storia d'Italia in modo buono
- termini e concetti essenziali della storiografia e dell'educazione civica in modo buono
- aspetti fondamentali della relazione uomo-ambiente discreto
- i grandi nodi problematici della Storia e dei rapporti socio-istituzionali in modo discreto;
- le principali periodizzazioni dei secoli studiati in modo buono;
- il dibattito storiografico intorno a strutture, eventi e personaggi particolarmente significativi in modo discreto.

COMPETENZE

Gli studenti sanno

- operare collegamenti tra eventi storici in modo buono;
- contestualizzare storicamente eventi e personaggi in modo buono;
- distinguere gli apporti di altre discipline alla Storiografia in modo discreto;
- mettere a confronto tesi diverse sulle stessa questione in modo discreto in modo buono;
- discutere criticamente una tesi storiografica in modo discreto
- cogliere gli aspetti dialettici della realtà in modo buono;
- stabilire confronti pluridisciplinari in modo discreto;
- ricostruire storicamente lo sviluppo delle principali caratteristiche della società contemporanea in modo discreto;

CAPACITA'

Gli studenti sono capaci di

- ricostruire le dinamiche storiche attraverso le fonti in modo discreto;
- ricordare/riconoscere, analizzare, classificare ed organizzare dati, documenti, testi e problemi in modo buono;
- spiegare concetti e teorie in rapporto al nesso storia-economia-politica-cultura in modo discreto
- interpretare e valutare testi e fonti in modo buono;
- utilizzare conoscenze e competenze storiche in contesti nuovi e diversi in modo discreto.

N.B. per quanto riguarda gli indicatori di livello raggiunti per ogni singolo studente si fa riferimento alle proposte di voto dello scrutinio finale, contenenti anche i giudizi corrispondenti, riferiti a: conoscenze, competenze, capacità e partecipazione.

Metodi e strumenti utilizzati

Si è privilegiata una ricostruzione multidisciplinare che ha fatto uso della lettura di testi storici, economici e culturali in genere.

Per quanto riguarda i metodi si è ricorso a metodi espositivi (lezione frontale, lezione dialogata, lezione strutturata, didattica per concetti o per mappe concettuali) e metodi euristici (ricerca, didattica per problemi, cooperative learning). La lezione frontale è stata comunque privilegiata rispetto alle

altre.

Il percorso di insegnamento/apprendimento ha fatto anche uso di visioni di film, partecipazione a dibattiti e incontri, video, computer, lavagna interattiva, internet e tutti i tradizionali mezzi e strumenti di cui da sempre la didattica si serve. Inoltre si farà uso di fotocopie, schemi riassuntivi, tabelle di comparazione, appunti e mappe concettuali.

Verifiche e valutazione

Nell'affrontare le verifiche e le valutazioni si fa presente che non è stato verificato e valutato solo il percorso di apprendimento degli studenti, ma anche il percorso di insegnamento che in alcuni casi è stato necessario rivedere con l'obiettivo di migliorare e calibrare tutto il processo in funzione del successo formativo degli studenti.

Le verifiche hanno tenuto conto delle modalità di svolgimento dell'esame di Stato e in particolar modo della nuova modalità pluridisciplinare del colloqui.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, si fa riferimento al P.T.O.F. e alla programmazione del Consiglio di classe e a tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommativa:

a) prove scritte che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà;

Per l'alunno impossibilitato a sostenere la prova al momento prefissato è stato reso disponibile un recupero tramite prova suppletiva concordata con il docente; in caso di assenza non documentata da certificato medico il docente ha somministrato una prova scritta/orale senza preavviso appena l'alunno rientrerà;

b) colloquio individuale, in cui si è verificato per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto secondo un analogo schema di verifica.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) hanno concorso a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni. Le verifiche sono sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se si è cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico; sono state diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

Riguardo ai tempi delle verifiche, una nuova verifica è stata effettuata soltanto a seguito dell'avvenuta riconsegna in classe di quella precedente; non è stato necessario ricorrere ad una prova di recupero.

Riguardo alla distribuzione delle prove, per evitare sovraccarichi di lavoro ed eccessive concentrazioni nella stessa settimana si è evitato lo svolgimento di più di una verifica scritta nella

stessa giornata e si è operato nell'ambito del Consiglio di classe una pianificazione di massima delle attività, segnalando sul registro di classe le date previste per le verifiche scritte con una settimana di anticipo.

Indicatori di valutazione

- conoscenza e comprensione dei dati (protagonisti, eventi, movimenti, contesti economici, politici sociali, culturali, categorie storiografiche fondamentali, cronologia e periodizzazioni);
- conoscenza e comprensione del lessico specifico disciplinare;
- capacità di riferire in modo linguisticamente chiaro e logicamente coerente fatti ed eventi storici;
- capacità di utilizzare il lessico specifico disciplinare;
- capacità di collocare cronologicamente fatti ed eventi storici;
- capacità di operare processi di sintesi ed analisi;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi con riferimenti interdisciplinari;
- capacità di comprendere lo sviluppo diacronico e sincronico dei fenomeni storici;
- comprensione delle relazioni che legano fatti storici antecedenti a quelli conseguenti
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
- grado di rielaborazione personale delle acquisizioni;
- partecipazione, interesse, contributo personale, puntualità e continuità nello studio degli argomenti proposti.

I risultati delle verifiche orali sono stati comunicati in un primo momento agli alunni e poi ai genitori che sono stati informati dell'andamento didattico e disciplinare dei figli durante i colloqui ed attraverso le apposite schede informative e pagelle inviate alle famiglie.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Libro di testo: **Germano Maifreda, *La storia contesa***, voll. 2-3, Feltrinelli, Milano 2022.

- L'età dell'imperialismo, la conquista dell'Africa e le guerre anglo-boere, la conquista dell'Asia e gli europei in Cina;
- L'Italia post-unitaria, il brigantaggio, Destra e Sinistra storica, l'età crispina;
- L'Europa e il mondo agli inizi del '900, la Cina dall'Impero alla Repubblica, la guerra russo-giapponese del 1905;
- L'Italia giolittiana e le riforme, la guerra di Libia e il tramonto del giolittismo, socialisti e cattolici;
- La prima guerra mondiale, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, l'intervento dell'Italia, 1917 anno della svolta, la rivoluzione russa, la sconfitta degli imperi centrali e il Trattato di pace di Versailles;
- Il primo dopoguerra: il "biennio rosso", la Repubblica di Weimar, il dopoguerra in Francia e Gran Bretagna, la Russia di Lenin tra comunismo di guerra e la Nep, la nascita dell'Urss;
- L'avvento del fascismo e la presa del potere di Mussolini, il delitto Matteotti e il passaggio alla dittatura a viso aperto;
- La crisi del '29: gli Stati Uniti dal boom economico al crollo di Wall Street, il New Deal di Roosevelt;

- I totalitarismi: la Germania nazista, lo stalinismo e le grandi purghe, le democrazie e i fronti popolari, la guerra civile in Spagna;
- Il regime fascista in Italia negli anni Trenta, un totalitarismo imperfetto, la fondazione dell'Impero, le leggi razziali, l'antifascismo;
- La seconda guerra mondiale: l'attacco alla Polonia, la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna, l'Italia e la "guerra parallela", la *Shoah*, le battaglie decisive, lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo, lo sbarco in Normandia, Resistenza e guerra civile in Italia, la fine della guerra e la bomba atomica;
- Il piano Marshall e la divisione della Germania, l'inizio della guerra fredda e la divisione del mondo in blocchi contrapposti, la Nato e il Patto di Varsavia;
- L'Italia dalla monarchia alla repubblica, l'Assemblea Costituente e il trattato di pace, le elezioni del 1948 e la "scelta atlantica";
- Il mondo arabo e la nascita di Israele, le guerre arabo-israeliane e la questione palestinese.

Prof. Antonello Terlingo

5.7 RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Giuliana Arizza

Libro di testo adottato: Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", versione verde compatta, vol. 3, Zanichelli

Obiettivi disciplinari specifici conseguiti

Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Il Barocco, tra realismo e teatralità. • Il Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico e l'ideale neoclassico di bellezza. • L'arte del Romanticismo e il legame con il contesto storico, letterario e filosofico. • La pittura dei realisti come riflesso del clima politico e sociale. • Impressionismo: le nuove teorie antiaccademiche sul colore e i soggetti legati alla vita moderna. • La ricerca artistica dei post-impressionisti, le 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare soggetti e temi dell'opera d'arte. • Individuare i materiali e le tecniche utilizzate. • Saper descrivere gli elementi più significativi del linguaggio visivo: linea, colore, forma, volume, luce e ombra, composizione e spazio. • Analizzare i contenuti, i messaggi e la funzione dell'opera, cogliere eventuali significati simbolici. • Saper individuare influenze formali e concettuali, elementi di continuità e di rottura nella produzione artistica analizzata. • Saper operare un confronto tra due o più opere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo appropriato. • Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere analizzate nel loro contesto storico-culturale. • Essere in grado di individuare e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici e la funzione dell'opera. • Acquisire ed utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Sviluppare il senso critico e avanzare ipotesi interpretative nella lettura dell'opera d'arte. • Avere consapevolezza del grande valore del patrimonio culturale e conoscere gli

premesse per le Avanguardie storiche. <ul style="list-style-type: none"> La rottura con la tradizione operata dalle Avanguardie storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare e utilizzare fonti attendibili e varie per la realizzazione di elaborati. 	aspetti essenziali relativi alla tutela e alla valorizzazione. <ul style="list-style-type: none"> Produrre elaborati multimediali.
--	---	--

Strumenti didattici

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati, sono stati utilizzati

	Laboratori		Biblioteca		Fotocopie
X	Internet		Palestra		Giornali e riviste
	Stages formativi		Videoproiettore		Televisione
	Visite guidate		Partecipazione a conferenza	X	Opere multimediali
	Dispense	X	Schede di lavoro guidate	X	Testi di approfondimento
X	Altro: LIM, presentazioni multimediali, libro digitale, video				

Metodologia

X	Approccio induttivo		Lezione frontale
X	Approccio deduttivo	X	Lezione multimediale
X	Problem solving		Esercitazioni guidate
X	Feedback		Esercitazioni autonome
X	Imparare facendo		Esercitazioni a coppia (tutoring)
	Didattica breve		Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
X	Didattica modulare		Lavoro di produzione a gruppi
X	Lezione partecipata		Altro:

Valutazione

La valutazione in itinere degli alunni è stata effettuata in base agli strumenti seguenti

X	Colloqui orali individuali		Prove aperte
X	Colloqui orali di gruppo		Lavori a casa
	Prove strutturate	X	Interventi spontanei in classe
	Prove semistrustrate		Tesine
X	Produzione di materiale multimediale	X	Lezioni tenute dagli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1. BAROCCO

- Realismo e teatralità nell'epoca barocca
- Caravaggio (*Bacco*, *Canestra di frutta*, *Medusa*, *Vocazione di San Matteo*, *Crocifissione di San Pietro*, *Giuditta decapita Oloferne*, *Morte della Vergine*, *David con la testa di Golia*)
- Artemisia Gentileschi (*Giuditta decapita Oloferne*)

- Gian Lorenzo Bernini (*Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa, Colonnato di piazza San Pietro, Fontana dei quattro fiumi*)

2. NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Neoclassicismo

- L'ideale neoclassico di bellezza secondo Winckelmann (*Pensieri sull'imitazione dell'arte greca, 1755*)
- Antonio Canova (*Amore e Psiche, Paolina Borghese*)
- Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*)

Romanticismo

- Il rifiuto dell'accademismo, l'esaltazione dei sentimenti e il sublime
- Francisco Goya (*Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda, Maja vestida, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno divora un figlio*)
- Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*)
- William Turner (*Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto*)
- Théodore Géricault (*Corazziere ferito che lascia il campo di battaglia, La zattera della Medusa, Gli alienati*)
- Eugène Delacroix (*La libertà che guida il popolo*)
- Francesco Hayez (*Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni*)

3. REALISMO ED IMPRESSIONISMO

Realismo

- La poetica del vero e le scene di genere di grandi dimensioni
- Gustave Courbet (*Gli spaccapietre, Un funerale ad Ornans*)
- Francesco Paolo Michetti (*Il voto, La Figlia di Iorio*)

Impressionismo

- Il colore e la luce, *l'en plein air*, l'attimo fuggente, nuovi soggetti urbani, la fotografia e il giapponismo
- Edouard Manet (*Colazione sull'erba, Olympia*)
- Claude Monet (*Impressione sole nascente, La stazione Saint-Lazare, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*)
- Edgar Degas (*La lezione di danza, L'assenzio*)
- Pierre-Auguste Renoir (*Ballo al moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*)

4. LA DEFINIZIONE DEL MODERNO

Il Post-Impressionismo

- Tendenze postimpressioniste: caratteri generali
- Paul Cézanne (*I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire*)
- Georges Seurat (Il Puntinismo. *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*)
- Paul Gauguin (*L'onda, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)
- Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, la serie degli autoritratti, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*)
- Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Divisionismo italiano. *Il Quarto Stato*)

5. PRIMA META' DEL NOVECENTO

Modernismo

- Antoni Gaudì (*Sagrada Familia, Parco Guell*)

Secessione viennese

- Gustav Klimt (*Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Danae*)

Le Avanguardie storiche

- Il concetto di "Avanguardia"
- Il contesto culturale del primo Novecento

Espressionismo

- Edvard Munch (*Pubertà, Il grido*)

Cubismo

- La nuova concezione dello spazio e del tempo
- Pablo Picasso (*Les Femmes d'Alger, O Version O, Guernica*)

Futurismo

- *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti, 1909.
- Umberto Boccioni (*La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*)

Metafisica

- Giorgio De Chirico (*Muse inquietanti*)

Surrealismo

- *Primo manifesto del Surrealismo* di André Breton, 1924

- Salvador Dalì (*La persistenza della memoria*)
- Frida Kahlo (*Le due Frida*)
- Magritte (*Ceci n'est pas une pipe*)

Astrattismo

- Vassily Kandinsky (*Primo acquerello astratto*)

Prof.ssa Giuliana Arizza

5.8 RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Catia Venieri

Fisionomia della Classe

La classe si è mostrata sempre rispettosa, attenta e partecipe al dialogo educativo. Chiaramente in maniera eterogenea: alcuni alunni sono sempre attivi e rispondono pienamente alle sollecitazioni dell'insegnante, ottenendo ottimi risultati, qualcun altro presenta lacune pregresse difficili da colmare. Globalmente il giudizio sulla classe è buono.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

La classe ha, in generale, acquisito in maniera quasi completa gli elementi base dell'analisi matematica e conosce abbastanza bene le varie problematiche caratterizzanti il calcolo differenziale. Alcuni alunni hanno approfondito, in modo apprezzabile, gli argomenti e possiedono conoscenze utili per poter affrontare con facilità studi universitari a carattere tecnico scientifico.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

Quasi tutti gli alunni sono in grado di risolvere problemi di base usando varie tecniche e sono capaci di utilizzare consapevolmente il simbolismo matematico, le regole e gli strumenti di calcolo e il linguaggio scientifico.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

Una parte degli alunni ha acquisito una discreta autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive ed è in grado di applicare le procedure studiate in contesti e situazioni diversi da quelli solitamente proposti. Altri possiedono comunque adeguate capacità ma, a volte, necessitano di essere guidati e indirizzati nella scelta del percorso da seguire.

Obiettivi generali

- Favorire l'acquisizione di autonomia decisionale, tramite il potenziamento delle capacità di analisi e sintesi;
- Sviluppare l'attitudine a risolvere situazioni problematiche, analizzando con rigore il contesto ed operando scelte responsabili.

Obiettivi specifici

Conoscenze:

- Acquisire gli elementi base dell'analisi matematica;
- Conoscere le modalità operative caratterizzanti il calcolo differenziale;
- Acquisire le conoscenze indispensabili per poter frequentare con profitto studi universitari a carattere scientifico.

Competenze:

- Saper risolvere problemi utilizzando qualsiasi tecnica;
- Saper utilizzare consapevolmente il simbolismo matematico le regole e gli strumenti di calcolo;
- Essere in grado di esprimere i concetti utilizzando un appropriato e rigoroso linguaggio scientifico.

Capacità:

- Affrontare criticamente e risolvere problemi di diversa natura e complessità;
- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive;
- Applicare le nozioni acquisite in situazioni nuove e articolate;
- Applicare i processi analitico-sintetici in contesti più ampi.

Sintetica indicazione del metodo seguito nell'insegnamento

I metodi e gli strumenti sono quelli indicati nella programmazione iniziale. Si è fatto ricorso alla lezione partecipata e allo svolgimento di esercizi applicativi. Oltre a fornire le nozioni indispensabili, si è cercato, per quanto possibile, di favorire lo sviluppo di un metodo di lavoro personalizzato e di potenziare le attitudini individuali.

Verifiche e valutazione

Nel primo trimestre, sono state effettuate due verifiche scritte; verifiche orali soltanto per alcuni; nel successivo pentamestre sono stati svolti tre scritti, mentre una verifica orale è ancora in corso di svolgimento.

Indicatori per le prove scritte:

- completezza del lavoro svolto;
- rispondenza tra i problemi posti ed il loro reale svolgimento;
- logicità nello sviluppo delle varie fasi in ogni singolo quesito proposto;
- modalità di esecuzione dei calcoli necessari per conseguire un corretto risultato.

La valutazione è avvenuta con la modalità e le griglie indicate nel PTOF.

Indicatori per le prove orali:

In sede di valutazione sommativa verranno anche considerati i seguenti elementi:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso dei contenuti;
- l'impegno manifestato e il grado di partecipazione al dialogo didattico;
- le capacità di rielaborazione personale e di utilizzo in situazioni diverse degli strumenti acquisiti in un contesto standard.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Introduzione allo studio di funzione, definizione, dominio e segno; dominio di funzioni fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. Trasformazioni di funzioni (traslazioni, omotetie, simmetrie rispetto agli assi e all'origine).

FUNZIONI E LIMITI

Definizione intuitiva e visualizzazione grafica del: limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite destro e sinistro di una funzione in un punto; limite finito e infinito di una funzione all'infinito. Operazioni sui limiti. Limite delle funzioni razionali intere e fratte. Limite delle funzioni irrazionali e trascendenti (casi semplici). Risoluzione delle forme di indeterminazione: $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ .

FUNZIONI E CONTINUITA'

Un approccio intuitivo al concetto di continuità. Punti di discontinuità per una funzione: punti di discontinuità di 1^a specie, di 2^a specie e di 3^a specie. Determinazione degli asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DELLE FUNZIONI A UNA VARIABILE

Definizione di derivata; significato geometrico della derivata; derivate delle funzioni elementari; derivata di una somma di funzioni, del prodotto e del quoziente di funzioni (senza dimostrazione).

CONTENUTI ANCORA DA SVOLGERE:

Derivata delle funzioni composte. Equazione della retta tangente ad una curva in un punto.

Crescenza e decrescenza di una funzione, punti di massimo e minimo di una funzione con lo studio della derivata prima; concavità e convessità di una funzione; studio del grafico di una funzione.

Testo in uso: Bergamini, “Matematica.azzurro” 3ed. vol. 5.

Prof.ssa Catia Venieri

5.9 RELAZIONE FINALE DI FISICA

Prof.ssa Catia Venieri

Fisionomia della Classe

La classe, in generale, si è mostrata propensa e interessata alla disciplina, seppure non in maniera uniforme. Gli argomenti dell'ultimo anno hanno suscitato un maggior interesse da parte dei ragazzi

rispetto agli argomenti degli anni precedenti, i quali richiedevano un formalismo matematico più accentuato.

Nel corso dell'ultimo anno, la maggior parte degli alunni ha conseguito le competenze fondamentali della fisica. Tra questi, vi è un gruppo di ragazzi che si distingue per possesso sicuro e competente delle conoscenze e per capacità di rielaborazione. Sono presenti, inoltre, alunni volenterosi che, pur con qualche difficoltà sia nello studio, sia nella completa padronanza dei contenuti, raggiunge risultati mediamente positivi.

*Risultati raggiunti in termini di **conoscenze**:*

La maggior parte degli alunni conosce in modo completo i fenomeni e le leggi dell'Elettromagnetismo. Alcuni alunni, pur avendo studiato e assimilato i principali concetti, hanno difficoltà a collegare tra loro i vari argomenti appresi.

*Risultati raggiunti in termini di **competenze**:*

La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le leggi dell'Elettromagnetismo nello studio di diversi fenomeni e sa costruire semplici modelli partendo dall'analisi di situazioni sperimentali. Il linguaggio specifico viene utilizzato con sufficiente padronanza e risulta quasi sempre possibile trovare il riscontro reale dei concetti analizzati.

*Risultati raggiunti in termini di **capacità**:*

Alcuni alunni sono in grado di affrontare e risolvere problemi di diversa natura e complessità, altri hanno acquisito un certo metodo ma necessitano di adeguati stimoli. In generale la classe ha raggiunto un discreto grado di autonomia e capacità di scelta delle strategie risolutive.

Obiettivi generali

- Acquisizione di un atteggiamento critico e problematico nei confronti di fatti e situazioni reali;
- Fare propri i metodi di indagine scientifici, rigorosi e aperti a nuove prospettive future.

Obiettivi specifici

Conoscenze:

- Conoscere in modo più approfondito gli aspetti del metodo sperimentale;
- Conoscere i fenomeni e le leggi dell'elettromagnetismo;
- Acquisire gli elementi portanti e le tecniche di base propedeutici allo studio della fisica.

Competenze:

- Saper utilizzare i modelli teorici nello studio di fenomeni fisici di maggiore complessità;
- Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo nello studio di fenomeni di crescente complessità;
- Essere in grado di esprimere correttamente i fenomeni fisici utilizzando un appropriato linguaggio scientifico;
- Saper costruire modelli teorici partendo dall'analisi di situazioni sperimentali.

Capacità:

- Affrontare criticamente e risolvere problemi di diversa natura e complessità;

- Capacità di esporre i fenomeni fisici con coerenza logica e formale;
- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive;
- Applicare i processi analitico-sintetici in contesti più ampi.

In termini generali la classe ha acquisito le conoscenze indicate in maniera quasi uniforme. Gli obiettivi relativi alle competenze e capacità sono stati conseguiti in modo variabile a seconda dei livelli finali raggiunti.

Metodi e strumenti

I metodi e gli strumenti sono quelli indicati nella programmazione iniziale.

Si è fatto molto ricorso alle lezioni partecipate e, oltre a fornire le nozioni indispensabili, si è cercato, per quanto possibile, di favorire lo sviluppo di un metodo di lavoro personalizzato e di potenziare le attitudini individuali.

Verifica e valutazione

Nel primo trimestre, sono state effettuate una verifica orale e una scritta; nel successivo pentamestre sono stati svolti una verifica orale ed una scritta; una seconda verifica orale è ancora da svolgere.

Indicatori

- conoscenza delle nozioni relative all'argomento oggetto della verifica;
- capacità di mettere in atto un procedimento logico e coerente;
- utilizzo di un linguaggio corretto;
- capacità di analisi dei dati.

In sede di valutazione sommativa verranno anche considerati i seguenti elementi:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso dei contenuti;
- l'impegno manifestato e il grado di partecipazione al dialogo didattico;
- le capacità di rielaborazione personale e di utilizzo in situazioni diverse degli strumenti acquisiti in un contesto standard.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

L'ELETTROSTATICA

LA CARICA ELETTRICA E IL CAMPO ELETTRICO

Semplici esperimenti di elettrostatica, elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Spiegazione a livello microscopico, conduttori e isolanti, polarizzazione di un dielettrico, la carica elettrica fondamentale, la legge di Coulomb.

Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione). Il campo elettrico all'interno di un condensatore.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme e all'interno di un condensatore. Il campo elettrico è conservativo. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. La capacità di un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA

La conduzione elettrica nei metalli. L'agitazione termica e il moto di deriva degli elettroni. Definizione di corrente elettrica, verso e intensità di corrente. La resistenza elettrica. 1^a e 2^a legge di Ohm. Potenza elettrica ed effetto Joule.

MAGNETISMO

Fenomeni magnetici, magneti permanenti, linee di forza del campo magnetico. Confronto tra linee di campo elettriche e magnetiche. Il campo magnetico terrestre e la bussola.

I MAGNETI E IL CAMPO MAGNETICO

Cariche immerse in un campo magnetico, forza di Lorentz.
Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
Forza su un filo di corrente immerso in un campo magnetico; forza tra due fili di corrente

CONTENUTI ANCORA DA SVOLGERE

Le onde elettromagnetiche. Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

TESTO IN USO:

Antonio Caforio, Aldo Ferilli, FISICA-Le leggi della natura, vol. 3, Le Monnier.

Prof.ssa Catia Venieri

5.10 RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Prof.ssa Alessandra Santacecilia

Fisionomia della classe

Nel corso dell'anno la classe si è sempre dimostrata corretta dal punto di vista disciplinare, educata nelle relazioni tra pari, sia all'interno del gruppo di coetanei ma anche nei confronti degli studenti delle classi inferiori. La relazione con il docente è stata serena e rispettosa.

In relazione alla cattedra, la sottoscritta ha conservato la continuità dal secondo anno del corso di studi.

Al termine del percorso educativo, la classe ha maturato una preparazione eterogenea. Volendo, è possibile individuare due livelli: il primo ha partecipato attivamente, instaurando un dialogo fruttuoso e seguendo i suggerimenti dell'insegnante e dunque lavorando fino a raggiungere dei risultati ottimi; il secondo ha seguito con attenzione, si è impegnato nello studio, seppur con qualche difficoltà, conseguendo dei risultati buoni.

La frequenza delle lezioni è stata assidua e durante le stesse la classe si è mostrata aperta ad un coinvolgimento attivo che ha portato ad ottenere una buona preparazione.

Metodo di insegnamento

Le lezioni sono state, per quanto possibile, momenti di dialogo, aperto agli interventi di ognuno con lo scopo di richiamare concetti o calare nel quotidiano le tematiche oggetto di studio.

In relazione ai temi trattati, sono state effettuate verifiche immediate, tramite colloqui, in modo da evidenziare e sanare eventuali dubbi o incertezze e verifiche periodiche, orali o scritte, per saggiare il livello di conoscenze e competenze.

Metodi e strumenti

Approccio: di tipo comunicativo

Metodo: induttivo

Tecniche: scoperta guidata, lezioni frontali interattive e partecipate, esperienze pratiche.

Strumenti: libri di testo, testi di lettura e di consultazione, sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e specificatamente per ogni periodo:

Almeno due prove orali nel trimestre

Almeno tre prove orali nel pentamestre

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Consiglio di Classe.

Indicatori di valutazione

Situazione di partenza;

Ritmi di apprendimento e di sviluppo;

Partecipazione;

Impegno;

Progressione rispetto ai livelli di partenza;

Raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivi disciplinari

Lo studente, al termine dell'ultimo anno del percorso liceale, è chiamato a possedere le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle Scienze della Natura, si è scelto di approfondire le conoscenze di Chimica e Biologia. In accordo con le indicazioni nazionali, è stato affrontato lo studio della chimica organica, per poi proseguire con la biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, i metabolismi principali degli esseri viventi e le biotecnologie.

Le finalità raggiunte nel corso di Scienze Naturali possono essere riassunte nei seguenti punti:

CONOSCENZE:

Possedere i nuclei tematici e i linguaggi specifici delle discipline scientifiche.

Conoscere leggi, principi e modelli interpretativi dei fenomeni naturali.

Conoscere le interazioni tra contenuti specifici delle varie discipline scientifiche.

ABILITÀ:

Analizzare correttamente i fenomeni naturali e interpretarli servendosi di modelli funzionali.
Rielaborare i dati osservativi e le conoscenze in modo personale.
Valutare la complessità dei fenomeni e dimostrare capacità critiche e di sintesi.
Organizzare in modo funzionale le conoscenze acquisite, anche in contesti differenziati, in un quadro organico complessivo.

COMPETENZE:

Utilizzare metodi, strumenti e tecniche propri delle discipline scientifiche.
Organizzare i contenuti acquisiti e rielaborare le conoscenze in modo efficace.
Progettare in modo rigoroso un percorso coerente con gli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA SVOLTO DI CHIMICA

CHIMICA ORGANICA: I COMPOSTI ORGANICI e ISOMERIA

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i composti organici;
L'ibridazione del carbonio: sp , sp^2 , sp^3 ; legame sigma e pi greco;
I gruppi funzionali;
Definizione di nucleofilo ed elettrofilo; radicali alchilici e carbocationi;
Isomeria di struttura, di catena, di posizione, di gruppo funzionale;
Stereoisomeria conformazionale e configurazionale, geometrica

CHIMICA ORGANICA: GLI IDROCARBURI:

Alcani, alcheni, alchini e i relativi cicli.
Gli idrocarburi aromatici: il benzene.
Cenni sui derivati degli idrocarburi: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.

BIOCHIMICA e METABOLISMO:

I carboidrati: I monosaccaridi; I disaccaridi; i polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.
I lipidi: Saponificabili e non saponificabili; Acidi grassi saturi e insaturi; Trigliceridi; I fosfolipidi.
Le proteine: Gli amminoacidi; Il gruppo R; Il legame peptidico; Funzioni delle proteine; Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.
Gli acidi nucleici: Nucleotidi; Struttura e funzioni del DNA; Struttura e funzioni dell'RNA;
Tappe fondamentali del metabolismo del glucosio (Glicolisi, Ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa e Chemiomiomosi) e della fotosintesi

BIOLOGIA MOLECOLARE:

Duplicazione del DNA:
Elicasi, SSPB, Topoisomerasi, Primasi, Polimerasi, Esonucleasi, Ligasi, Telomerasi.
Trascrizione del DNA:
Processo di trascrizione, maturazione dell'RNA nei eucarioti e lo splicing alternativo.
Sintesi proteica:
Codice genetico; Traduzione dell'RNA.
Regolazione dell'espressione genica:
Controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti; controllo della variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti; fonti di variabilità genetica comune tra procarioti ed eucarioti.

BIOTECNOLOGIE:

Elettroforesi; Gli enzimi di restrizione; PCR, RT-PCR, Elettroforesi, Sonde; CRISPR/Cas9; vettori di clonaggio; blotting, ELISA, cromatografie.

Libri di Testo:

Chimica Organica: “RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED. (LDM) - ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE”, autore: KLEIN SIMONETTA, Ed. ZANICHELLI EDITORE.

Prof.ssa Alessandra Santacecilia

5.11 RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Enrica Ambrosini

La classe si è rivelata eterogenea per capacità, impegno, esigenze ed esperienze tecniche acquisite. In generale diversi alunni della classe hanno mostrato un'ottima predisposizione e preparazione per le attività motorie pratiche. L'interesse comune per le attività sportive ha permesso l'acquisizione di concetti specifici per le diverse discipline proposte, il miglioramento della motivazione, della sicurezza e del controllo.

La classe poco numerosa ha favorito una gestione più personalizzata delle attività e uno sviluppo più diretto delle relazioni.

Le attività motorie e ludiche, i giochi individuali e di squadra, sono stati mirati all'aumento della socializzazione, dell'amicizia, dell'autonomia e della collaborazione, oltre ad una migliore utilizzazione delle capacità motorie di ogni singolo alunno ed hanno favorito la partecipazione ed il coinvolgimento di tutta la classe.

Tutte le esercitazioni pratiche sono state orientate verso il miglioramento delle capacità motorie ed il recupero delle attività pratiche svolte negli anni precedenti resi particolarmente difficili dalla diffusione della pandemia. I concetti fondamentali relativi all'acquisizione di una corretta cultura motoria e sportiva, del valore della corporeità, delle capacità di affrontare, analizzare e controllare situazioni personali e sociali, sono stati in parte approfonditi cogliendo gli spunti emergenti dall'attività pratica. Le esercitazioni proposte e la capacità di apprendimento degli alunni hanno consentito il raggiungimento di un buon livello di maturazione psico-fisica e dello sviluppo della capacità motoria. Gli allievi dotati di maggiore predisposizione nella parte pratica della disciplina hanno generalmente ottenuto ottimi risultati; altri invece, con minore attitudine, hanno progressivamente migliorato il loro livello di partenza.

Obiettivi raggiunti

L'attività didattica è stata orientata al conseguimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il secondo ciclo di istruzione, con riferimento allo sviluppo integrato della dimensione motoria, cognitiva e socio-relazionale.

Area motoria

Gli studenti hanno conseguito, in misura differenziata, i seguenti obiettivi:

- sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare);

- miglioramento delle capacità coordinative generali e specifiche;
- acquisizione di un adeguato controllo motorio e posturale;
- capacità di eseguire schemi motori e gesti tecnici in modo sufficientemente efficace;
- progressiva autonomia nella gestione di attività motorie semplici (riscaldamento, esercizi di potenziamento e defaticamento).

Area cognitiva

Gli studenti hanno acquisito conoscenze essenziali relative a:

- principi fondamentali dell'allenamento (carico, intensità, recupero);
- regolamenti di base e aspetti tecnico-tattici degli sport praticati;
- principi di educazione alla salute, con riferimento a corretti stili di vita, alimentazione e prevenzione degli infortuni;
- tematiche inerenti al doping e all'etica sportiva.

Area socio-relazionale

Gli studenti hanno sviluppato:

- comportamenti improntati al rispetto delle regole e dei ruoli;
- capacità di collaborazione e partecipazione attiva al lavoro di gruppo;
- atteggiamenti di fair play e correttezza nelle situazioni di gioco;
- livelli adeguati di responsabilità, autocontrollo e consapevolezza del proprio operato;
- disponibilità all'inclusione e al rispetto delle differenze individuali.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- 1) Potenziamento fisiologico
 - Test di rilevamento delle qualità fisiche
 - Corsa in steady-state e a ritmo variabile
 - Andature preatletiche (saltelli, balzi, etc.)
 - Esercizi di mobilità articolare e di elasticità muscolare attivi e passivi (stretching)
 - Esercizi di potenziamento dei vari distretti muscolari a corpo libero e con sovraccarichi
 - Esercizi posturali
- 2) Capacità coordinative
 - Esercizi di: coordinazione dinamica generale e coordinazione fine c. intersegmentaria c. spazio- temporale c. oculo-manuale e oculo-podalica destrezza capacità dissociativa agilità e reattività equilibrio sensibilità propriocettiva.
 - Attività a corpo libero e con ausilio dei vari attrezzi, con esercizi codificati e non.
 - Sviluppo della anticipazione motoria.
 - Esercizi e giochi di rapidità e reattività.
 - Percorsi motori
 - Attività in circuito
 - Incremento della mobilità articolare

- Sviluppo della flessibilità muscolare attiva e passiva.
 - Sviluppo della anticipazione motoria.
 - Esercizi e giochi di rapidità e reattività.
 - Equilibrio statico e dinamico
- 3) Promozione pratica sportiva
- Recupero e rielaborazione degli schemi motori acquisiti.
 - Giochi propedeutici e pre- sportivi.
 - Attività sportive e motorie individuali
 - Andature ed esercizi preatletici di base
 - Fitness (circuit-training).
 - Tennis: esercitazioni tecniche sui fondamentali tecnici attraverso il progetto ministeriale “Racchette in classe”
 - Tennistavolo: esercitazioni tecniche sui fondamentali tecnici attraverso il progetto ministeriale “Racchette in classe”
 - Karate: acquisizione delle tecniche di base attraverso il progetto “Karate a scuola”
 - Pallavolo: esercitazioni tecniche sui fondamentali tecnici e tattici
 - I regolamenti sportivi: sport di squadra e sport individuali
- 4) Educazione alla salute e al fair play
- Informazioni metodologiche collegate ad ogni attività pratica affrontata.
 - Attività in ambiente naturale (progetto Green Road)
 - Le dipendenze: il tabagismo. Cos’è, il meccanismo della dipendenza, gli effetti, la cura.
 - Le dipendenze: l’alcool. Gli effetti e i danni dell’alcool.
 - Il doping: le sostanze dopanti. Il doping nello sport. Effetti e danni delle sostanze dopanti.
 - I valori dello sport attraverso la storia di grandi sportivi
 - Educazione all’inclusione e al rispetto delle differenze individuali.
 - Visione del docufilm “ Rising Phoenix” - la storia delle Paralimpiadi.
- 5) Partecipazione a progetti sportivi
- Green Road - costa verde dei trabocchi -
 - Racchette in classe . Tennis e tennistavolo
 - Karate a scuola
 - Uscita didattica agli Internazionali di Tennis - Roma
 - Incontro con Silvio Calice “Una storia di antifragilità”
- 6) Partecipazione a tornei scolastici
- Tornei nell’ambito del progetto “Sportivamente in salute” (alcuni alunni)
 - Torneo di fine anno di pallavolo (alcuni alunni)

METODOLOGIE

Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che

quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati:

- palestra scolastica e spazi esterni;
- attrezzature sportive in dotazione;
- materiali didattici e supporti digitali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livello di partecipazione e impegno;
- progressi rispetto alla situazione iniziale;
- acquisizione delle competenze motorie;
- conoscenze teoriche;
- comportamento e rispetto delle regole.

Sono stati utilizzati:

- osservazione sistematica;
- prove pratiche;
- test motori.

Prof.ssa Enrica Ambrosini

5.12 RELAZIONE FINALE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Vincenzo Rulli

Fisionomia della classe

La classe 5^a A, che ho avuto il piacere di accompagnare nel percorso dell'IRC fin dal primo anno, ha manifestato nel corso del quinquennio una crescita significativa sia sul piano umano sia su quello didattico. Il gruppo classe si è distinto per un comportamento costantemente corretto, improntato al rispetto reciproco e ad un atteggiamento educato e responsabile.

Gli/le studenti/esse hanno dimostrato, pur nelle diverse individualità, un apprezzabile interesse verso la disciplina e le tematiche proposte, partecipando alle attività con attenzione e disponibilità al dialogo educativo. La partecipazione è risultata nel complesso positiva: alcuni alunni si sono distinti per interventi più frequenti e approfonditi, mentre altri, pur con modalità più riservate, hanno seguito con impegno e serietà il percorso didattico.

Nel corso degli anni, la classe ha evidenziato una progressiva maturazione, sviluppando buone capacità di riflessione personale e di rielaborazione dei contenuti, in particolare in relazione alle tematiche etiche ed esistenziali affrontate. Gli/le studenti/esse hanno saputo cogliere, con diversi livelli di approfondimento, i collegamenti tra i contenuti dell'IRC e le altre discipline, mostrando sensibilità

verso questioni di carattere umano, sociale e culturale.

Sul piano delle competenze acquisite, i risultati si attestano complessivamente su un livello buono, con alcune punte di maggiore autonomia nella rielaborazione personale. La maggior parte degli/le alunni/e ha dimostrato impegno costante e senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico.

Va segnalato che, a causa del limitato monte ore settimanale, ulteriormente ridotto da diverse attività extracurricolari (*assemblee d'istituto, viaggi d'istruzione, percorsi di educazione civica in compresenza, orientamento universitario, prove INVALSI, scioperi, ponti, festività, ecc.*), non è stato possibile approfondire adeguatamente alcuni aspetti della progettazione didattica che avrebbero meritato maggiore attenzione. Nonostante tale limitazione, gli/le studenti/esse hanno mostrato una buona capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti essenziali.

Il clima relazionale è sempre stato sereno e collaborativo, favorendo un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo. Il rapporto con il docente si è basato su stima reciproca e disponibilità al confronto, contribuendo a rendere il percorso educativo significativo.

In conclusione, la classe ha compiuto un percorso formativo equilibrato, consolidando atteggiamenti di rispetto, interesse e apertura, e acquisendo strumenti utili per una riflessione consapevole sulle principali questioni della vita personale e sociale.

Sintetica indicazione del metodo seguito nell'insegnamento

La metodologia adottata ha privilegiato un approccio induttivo ed esperienziale, fondato sul coinvolgimento attivo degli alunni e sulla valorizzazione della loro dimensione personale. La creazione di un clima di ascolto, fiducia e dialogo aperto ha rappresentato la condizione imprescindibile per avviare percorsi di ricerca autentica, in cui ciascuno studente si è sentito libero di esprimere dubbi, domande e punti di vista.

Per favorire l'acquisizione dei contenuti, si è partiti sistematicamente da situazioni concrete e significative, ricorrendo a tecniche diversificate quali il brainstorming, l'inchiesta, il dialogo euristico e la discussione guidata, con l'intento di stimolare negli studenti la consapevolezza che la riflessione religiosa offre strumenti profondi e fecondi per rispondere alle domande esistenziali dell'essere umano.

Il percorso didattico ha seguito un filo conduttore coerente e ricorrente, articolato nelle seguenti fasi: dall'esperienza alle domande, dalle domande ai contenuti, dai contenuti alla vita. In un primo momento, l'osservazione critica della realtà individuale e del gruppo classe ha favorito l'emergere di interrogativi autentici; successivamente, l'analisi dei contenuti disciplinari ha consentito di approfondire le conoscenze e di motivare le esperienze; infine, il ritorno al vissuto ha permesso di qualificare i contenuti appresi e di radicarne il significato nella vita concreta degli alunni. In questo modo, sono stati gli studenti stessi a problematizzare le situazioni affrontate e a costruire, con spirito critico e senso di responsabilità, risposte personali e consapevoli.

Obiettivi disciplinari raggiunti

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla

formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni e fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei.

Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo;
 - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline.

Conoscenze:

- il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- le principali tematiche dell'etica: coscienza, libertà, responsabilità e bene;
- i principi dell'etica e della responsabilità.

Abilità:

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- saper riflettere criticamente sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana;
- valutare il messaggio cristiano in riferimento all'esigenza di un agire etico;
- prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore è una delle espressioni più elevate;
- cogliere la ricchezza della visione cristiana della persona e dei suoi fondamentali valori;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Verifiche e valutazione

L'accertamento del processo di apprendimento è stato affidato prevalentemente alla conversazione dialogica in classe, attraverso riscontri orali, colloqui, interventi spontanei, questionari, test, ricerche di gruppo e/o individuali e riflessioni personali.

Le verifiche hanno contribuito a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni; per tempi e modalità si è fatto riferimento al P.T.O.F. e ai criteri di valutazione indicati nella progettazione disciplinare annuale.

Tutti gli elementi di giudizio acquisiti in itinere saranno utili per la valutazione finale che verrà espressa con giudizio sintetico, secondo i seguenti parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F: **Gra-vemente Insufficiente** (1-3) – **Insufficiente** (4) – **Mediocre** (5) – **Sufficiente** (6) – **Discreto** (7) – **Buono** (8) – **Ottimo** (9) – **Lodevole** (10).

Mezzi e strumenti

A supporto dell'azione didattica e per l'approfondimento dei contenuti trattati, gli alunni sono stati guidati all'utilizzo del testo: *La vita davanti a noi. Corso di IRC per le Scuole secondarie di secondo grado*, Volume Unico, di L. SOLINAS. Il manuale ha costituito un riferimento fondamentale sia per la consultazione di testi, tracce e documenti destinati all'analisi e alla riflessione sia come strumento di supporto per i lavori di gruppo e per la lettura critica della realtà religiosa contemporanea.

Accanto al testo in adozione, sono stati ampiamente utilizzati ulteriori strumenti e risorse, tra cui: la Sacra Scrittura, i Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, i testi del Magistero della Chiesa e dei Padri della Chiesa, il Codice di Diritto Canonico (CIC), materiali integrativi e schede di approfondimento. Le attività didattiche hanno inoltre incluso lavori di gruppo, relazioni e dibattiti in classe, test di riflessione, ricerche e rielaborazioni personali. Ove possibile, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi, video e strumenti multimediali, al fine di rendere l'apprendimento più dinamico, inclusivo e aderente alla realtà degli studenti.

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

ALLA DATA DEL 13/05/2026

AREA TEMATICA 5 - IL MISTERO DELLA VITA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

1.1 - La coscienza umana: definizione. Ascolto della canzone: "Il grillo parlante" tratta da Pinocchio – Il grande musical by Pooh. L'uomo in quanto persona. Coscienza religiosa e coscienza laica. Coscienza psicologica e coscienza morale. Lettura e commento di GS n. 76. Test dal titolo: "Pensa che coscienza!".

1.2 - Il primato della coscienza. La coscienza individuale e la coscienza collettiva. La fedeltà alla coscienza: l'obiezione di coscienza. L'irriducibilità della coscienza. La coscienza: riferimenti biblico - teologici. Test dal titolo "Il primato della coscienza".

1.3 - Lo sviluppo della coscienza morale. Lo studio dello psicologo statunitense L. Kohlberg: moralità e motivazioni. Test dal titolo "Siete corruttibili o integerrimi?!".

1.4 - L'atto responsabile e la valutazione morale: consapevolezza, volontà diretta o indiretta, libertà. Test sull'atto responsabile e sulla valutazione morale dal titolo "Dimmi come agisci... ti dirò come scegli".

1.5 - La valutazione morale delle azioni dell'uomo. Atteggiamento morale comportamento morale. I vari livelli di coscienza: antecedente, concomitante e conseguente.

1.6 - La coscienza morale... e adesso che ne pensi? So applicare quanto ho imparato? Analisi morale di alcune azioni.

1.7 - Test dal titolo "Quale morale? Che cosa influenza il tuo modo di pensare?! Le situazioni in cui la vita mette ciascuno di noi costringono a fare delle scelte. Sceglieresti i tuoi principi sempre oppure faresti qualche eccezione?!".

1.8 - La valutazione morale delle azioni dell'uomo. Test dal titolo "Sei coerente?!".

1.9 - Voglia di libertà. Liberi, liberi, liberi... per che cosa? Definizione di libertà. Per quali libertà vale la pena lottare? Questione di scelte!

1.10 - La libertà: sogno o realtà? Negazione e mitizzazione della libertà.

1.11 - Visione e commento di un cortometraggio, diretto da Bruno Bozzetto, dal titolo "La legge sono io!". Libertà e responsabilità. La libertà di... Il cammino verso l'autonomia: l'infanzia, l'adolescenza, l'età giovanile e adulta. Scegliere: definizione. La scelta difficile.

1.12 - Paura di libertà. L'uomo artefice della propria storia (S. Kierkegaard, J.P. Sartre). Lettura e commento di due brani tratti da "L'identità" di M Kundera e da "Novecento" di A. Baricco.

1.13 - Test dal titolo "La paura di libertà! Quanto ti spaventa scegliere il tuo futuro?!".

UNA LEZIONE PARTICOLARE

1. - PRIMO GIORNO DI SCUOLA: Lettura di un messaggio di auguri per l'inizio del nuovo a. s. Test "Il Tuo Approccio al Nuovo Anno Scolastico. Scopri quale atteggiamento caratterizza il tuo modo di affrontare le nuove sfide scolastiche".

2. - VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Approfondimenti in merito all'organizzazione dei viaggi d'istruzione: pianificazione logistica, definizione degli obiettivi didattici e gestione delle responsabilità.

3. - IL NUOVO ANNO TRA ILLUSIONE E VERA GIOIA: Riflessioni sul nuovo anno: tempo di considerazioni, bilanci e "buoni propositi". Cos'è il tempo? Il nuovo anno: un'illusione?! Gli auguri di Seneca per un nuovo anno pieno di gioia e felicità vera. La metafora delle miniere. Test sul nuovo anno dal titolo "Il tuo 2026 tra illusione e realtà!".

EDUCAZIONE CIVICA

1. - 2 giugno 1946 - Festa della Repubblica. Referendum costituzionale. Suffragio universale. Assemblea costituente. Costituzione della Repubblica Italiana. Che cos'è una Costituzione? Perché nascono le "Costituzioni". Introduzione storica alla Carta del 1948. Le drammatiche vicende della II guerra mondiale. 1943/45: l'Italia divisa in due. Il voto del "Gran Consiglio" (25/07/1943) e l'armistizio (08/09/1943). 1943/45: riemergono i Partiti. La lotta partigiana. (Compresenza con il prof. P. D'Onofrio).

N.B.: i contenuti su elencati sono quelli che il docente ha trattato fino alla data di elaborazione del presente documento. Nelle prossime quattro ore di lezione previste prima della fine dell'a.s., cercherà presumibilmente di completare la programmazione educativa e didattica riguardante la prima unità di apprendimento con la trattazione dei seguenti argomenti:

1.14 Caso e destino: definizioni e differenze. Il destino non è questione di casualità, ma di scelte. Le strade del destino. Test dal titolo "Credi nel caso o nel destino?!".

1.15 Schiavi dell'idea di essere liberi: le dipendenze. Le diverse tipologie di "dipendenza": emotiva, psicologica e fisica. Gli oggetti della "dipendenza": persone, ideologie, status symbol, sostanze. Test dal titolo "Avete qualche dipendenza?!".

1.16 - Le diverse tipologie di "dipendenza" emotiva: ricatto morale - senso di colpa - senso di inferiorità. Il ricatto emotivo. Le quattro categorie di ricattatori: punitivi, autopunitivi, vittime e seduttori. Le caratteristiche dei ricattatori e come riconoscerle. Come uscire da un ricatto emotivo. Test psicologico dal titolo "Sei emotivamente dipendente da qualcuno/a?!".

1.17 - Chi sono io? Test psicoattitudinale proiettivo "La storia di Anna" per conoscere la nostra personalità e in che modo stabiliamo le relazioni. Consigli per lo sviluppo dell'affettività. Modalità di autocontrollo per raggiungere un buon "funzionamento affettivo".

Prof. Vincenzo Rulli

5.13 RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Paolo D'Onofrio

La classe è stata conosciuta dal sottoscritto docente solo a partire dallo scorso anno. La classe ha mostrato costantemente un comportamento corretto e ligio alle regole di condotta, con reciproco rispetto. La situazione relazionale è stata anche favorita dal numero esiguo di componenti.

Si rileva positivamente, come già confermato e ribadito in occasione dei vari consigli di classe, una partecipazione interessata, in cui alle spiegazioni si uniscono interventi sui contenuti tali da trasformare la lezione frontale in lezione dialogata. Nel complesso, l'intera classe si è mostrata interessata ad una disciplina sostanzialmente nuova, considerato che essa in precedenti anni era un insegnamento trasversale, creandosi in classe un clima empatico e costruttivo.

Con rammarico, e come per altre classi, va chiarito che ha influito negativamente sullo svolgimento del piano di lavoro la situazione atipica dell'orario di ed. civica, oltre alle problematiche comuni a tutte le discipline, vale a dire l'interruzione delle attività curriculari per i più vari motivi (viaggio d'istruzione, uscite, incontri ecc. ecc.).

Di conseguenza circa un quinto del piano di lavoro previsto non è stato realizzato.

Un ulteriore rammarico è il fatto che nessuno ha colto l'opportunità offerta di svolgere un lavoro di approfondimento autonomo, con impostazione metodologica predefinita, su tematiche che non potevano essere trattate negli esigui spazi temporali a disposizione. Tali proposte erano finalizzate anche a dare l'opportunità di una valutazione eccellente.

Metodi e strumenti

Coerentemente con l'impostazione prevista dal PTOF e dalla L.92/19 in termini di conoscenze, abilità e competenze, la modalità didattica non poteva essere trasmissiva e centrata su lezioni frontali volte alla "sommministrazione" di articoli e principi giuridici astratti. Considerato il contesto liceale non poteva essere replicato, con una sola ora alla settimana (nel migliore dei casi!) una modalità di lezione universitaria. Tutto ciò sarebbe meno defaticante per chi occupa la cattedra, con riduzione di carichi di lavoro autonomo (l'elaborazione di dispense, slides) ma inadeguato ai bisogni educativi. Inoltre, si è evitato di associare rigidamente i principi costituzionali ai numeri dei singoli articoli. Al contrario, ferma restando la superiorità della fonte Costituzionale rispetto alle altre, è stato privilegiato il ragionamento "per scoperta", partendo da casi concreti (per esempio: si sono svolte le elezioni per il Parlamento: cosa accade ora?) per risalire gradualmente a concetti più astratti. Le differenti metodologie (induzione e deduzione, analisi di caso, spiegazione partecipata, brain storming ecc.) sono state affiancate da appunti distribuiti in fotocopie e inseriti opportunamente nella rete classroom dell'Istituto. Il docente ha predisposto per quasi tutte le lezioni propri appunti; spesso le spiegazioni sono state a volte affiancate da presentazioni in power point, per legare i concetti trasmessi a situazioni effettive, invitando costantemente a commentare o a trarre implicazioni dalle immagini, in modo da unire le forme di memoria (visiva, auditiva, cinestesica) al ragionamento critico.

CONTENUTI

N.	Unità didattiche	Competenze e abilità
1	<i>Come è nata la nostra Costituzione? Quali furono le principali ideologie alla base del testo costituzionale?</i> Collegamento con L'UDA.	Saper collocare storicamente la genesi della Costituzione, nata in un contesto temporale in cui i partiti di massa si sono resi protagonisti della lotta al fascismo, poi della nascita della Repubblica e, quindi, della redazione del testo costituzionale. Collocare il testo costituzionale nei corretti cronologici, ottenendo un inquadramento storico-interdisciplinare della "Norma fondamentale". Pertanto: saper collegare la nascita del testo costituzionale all'elezione dell'Assemblea Costituente (2 giugno 1946), e anche a ciò che ha preceduto la redazione delle norme programmatiche di questo testo nei lavori dell'Assemblea costituente del 1946/47: la crisi del fascismo, con la sua sconfitta durante la Seconda guerra mondiale (aprile 1945). Saper connettere alcuni principi programmatici della Costituzione (solidarietà, rispetto della persona, ecc.) alle principali correnti ideologiche alla base di molti principi costituzionali. In particolare, saper collegare le ideologie dei principali partiti presenti all'Assemblea costituente: dottrina sociale cattolica, socialismo riformista, marxismo a principi come quello di eguaglianza (art.3 Cost.), e ai doveri tributivi di cui all' art.53 Cost.

	<p><i>Quali sono alcune fonti del Diritto italiano?</i></p> <p>La necessità di consultare le fonti per affrontare problemi giuridici.</p>	<p>Saper fare un elenco se non completo, almeno esaustivo dei documenti-atti da cui provengono le norme giuridiche, evitando il pacchiano errore di considerare la Costituzione quale testo che riunirebbe in sé tutte le norme. Saper distinguere quindi tra fonte superiore-la Costituzione quale testo programmatico- e le numerose altre di natura inferiore, inferiori in quanto non devono contraddire il “vertice della piramide delle fonti”: le Leggi emanate dal Parlamento, i D.L. e i D.Lgs. emanati dal governo, le Leggi regionali emanate dai Consigli regionali, i numerosi Regolamenti emanati dal Governo e da altri enti pubblici, le Ordinanze emanate dai Sindaci. Con l’acquisizione di uno schema piramidale delle fonti, acquisire un’immagine del Diritto italiano meno riduttiva e più complessa rispetto a quelle mutuata da pregiudizi e stereotipi, essendo il Diritto costituito da una “foresta” spesso confusa formata da migliaia di testi normativi, spesso tecnicamente non sempre chiari; di conseguenza è un obiettivo educativo saper riconoscere l’utilità, anzi la necessità della consultazione delle fonti del Diritto per affrontare i vari problemi giuridici, evitando approcci approssimativi, intuitivi, basati su dicerie o sunti imprecisi offerti dalle reti digitali.</p>
2	<p><i>Cosa collega il principio di eguaglianza al dovere di pagamento delle imposte?</i></p> <p><i>Perché la Costituzione prevede che almeno un’imposta sia progressiva? Come funziona un’imposta progressiva?</i></p>	<p>Saper distinguere l’eguaglianza puramente formale, cioè quella di fronte alla legge di cui al primo comma dell’art.3 della Costituzione rispetto ad un’eguaglianza detta “sostanziale”, cioè quella di tipo economico, di cui <i>al secondo comma del medesimo art.3 Cost.</i></p> <p>Saper collegare il primo comma dell’art.3 al primo comma dell’art.53 Cost per cui tutti debbono concorrere alle spese pubbliche, evidenziando il nesso tra diritti socialmente costosi (es: il diritto alla pensione) e l’adempimento dei doveri tributari. Saper descrivere il concetto di “<i>Stato sociale</i>” implicitamente voluto dai costituenti quale tipo di Stato e sistema economico che si preoccupa di erogare molti servizi a favore della popolazione più svantaggiata (pensioni, istruzione gratuita, sanità ecc.), evidenziando il nesso tra servizi pubblici e doveri tributari. Saper descrivere il principio di progressività delle imposte di cui all’art.53 comma 2 Cost., spiegandone modalità e ragioni storiche: la riduzione della disuguaglianza economica tra le differenti classi sociali, ottenuta mediante la redistribuzione della ricchezza con i servizi pagati tramite le imposte, in particolare l’imposta sul</p>

		reddito. Saper usare alcuni termini tributari utili nella vita ordinaria di tutti i cittadini: aliquota, scaglione, gettito fiscale.
3	<i>Quale forma di Stato prevede la nostra Costituzione?</i>	Sulla base di una sintesi non mnemonica degli artt.92 e seguenti della Costituzione , descrivere la forma di Governo prevista dalla Carta fondamentale, cioè quella basata sulla fiducia concessa dal Parlamento, distinguendo potere esecutivo e legislativo, individuando vari atti normativi provenienti dal Parlamento e dal Governo. Descrivere la procedura di formazione del Governo prevista dalla Costituzione. Ipotizzare scenari che rappresentino le percentuali ottenute dai partiti, estrapolando concetti come “coalizione”, “maggioranza”, “opposizione”, “crisi di governo”. Saper spiegare il ruolo dell’opposizione in un sistema basato sulla dialettica democratica del confronto tra differenti visioni del mondo e, quindi, sul principio di libera alternanza di differenti forze politiche alla guida del governo.
4	<i>Cosa sono i partiti? Quale funzione storica hanno avuto?</i>	Definire l’associazione rappresentata dai partiti politici di cui all’ art.49 Cost. , sia in senso logico che in senso storico. Argomentare con corretti paragoni sull’influenza dei partiti, nel Novecento protagonisti del processo costituente e della vita repubblicana fino alla crisi di credibilità con la fine della c.d. “ <i>prima repubblica</i> ”. Saper collocare storicamente la genesi dei partiti di massa, preceduti da forze politiche affermatesi dentro le assemblee elettive, ma rispetto a queste distinte per organizzazione, struttura, numero di iscritti e simpatizzanti. Pertanto, saper evidenziare la correlazione tra la nascita dei primi partiti di massa, ideologicamente marxisti, con le trasformazioni socio-economiche avvenute con la seconda rivoluzione industriale (nascita del movimento operaio, lotta per i diritti dei lavoratori ecc.).
5	<i>Quale idea di cultura e istruzione è proposta dalla Costituzione? Cosa distingue la libera cultura rispetto alle tecniche di propaganda e manipolazione?</i>	Mediante lo svolgimento di una consegna strutturata, comparare idee e valori alla base degli articoli 9, 33 e 34 della Costituzione con le realtà storiche dei totalitarismi e con la realtà attuale. Rispondere criticamente, non in modo meccanico e ripetitivo a quesiti stimolati dalle tematiche di <i>Didattica orientativa</i> : quale è l’idea di cultura e istruzione voluta dai Costituenti? Come paragonare questi ideali all’effettiva situazione dell’istruzione dei cittadini che formano la pubblica opinione? Quale differenza c’è tra l’idea di cultura e insegnamento libero e le forme manipolatorie-propagandistiche dei regimi totalitari? Le tecniche di manipolazione e propaganda sono tipiche solo dei regimi novecenteschi oppure hanno una loro forza anche nella nostra epoca? Le reti digitali possono favorire lo sviluppo di una

		cultura libera e partecipativa oppure rappresentano un rischio per le istituzioni democratiche, se riducono la preparazione culturale dei cittadini e, quindi, della pubblica opinione?
--	--	---

Nota finale su due argomenti non svolti: per le limitazioni temporali causate dall'incertezza di un orario non fisso ma da stabilirsi di volta in volta con altri docenti il piano di lavoro è ridotto rispetto a quello preventivato. Inoltre, non hanno giovato le continue interruzioni collegate ai progetti, uscite, assemblee ecc. Di conseguenza, non si è fatta una spiegazione analitica sul procedimento legislativo, e non si è potuto trattare il tema dell'Unione Europea quale ordinamento giuridico che affianca e spesso supera quello nazionale.

Collegamento con l'UDA interdisciplinare: il docente di ed.civica ha ritenuto opportuno inserirsi sullo svolgimento dell'UDA mediante la trattazione della genesi storica della Costituzione, con collegamenti interdisciplinari al periodo che ha preceduto l'elezione dell'Assemblea Costituente.

Inoltre, è parso utile al docente trattare, mediante una consegna di fine anno, il tema della cultura in Costituzione contrapposta all'idea propagandistica e manipolatoria dei regimi totalitari del Novecento.

Su approfondimenti ulteriori: il docente, in maniera coerente con i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti. Nessuna componente della classe ha colto questa opportunità.

Testo in uso

Data l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da appunti del docente basati su fonti autorevoli. Gli appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite dall'insegnante, condivise con agli appunti in piattaforma classroom.

Prof. Paolo D'Onofrio

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2026

Il presente documento sarà affisso immediatamente all'albo dell'istituto e pubblicato sul sito

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	
Ambrosini Enrica (Scienze Motorie)	
Arizza Giuliana (Storia dell'arte)	
Battista Laura (Sostegno)	
Di Pietro Grazia (Sostegno)	
D'Ilio Olga (Lingua e letteratura latina; Lingua e letteratura greca)	
D'Onofrio Paolo (Ed. Civica)	
Leonzio Ermanno (Lingua e letteratura inglese)	
Rulli Vincenzo (Religione cattolica)	
Santacecilia Alessandra (Scienze)	
Tamburro Mariassunta (Lingua e letteratura Italiana)	
Terlingo Antonello (Storia e Filosofia)	
Venieri Catia (Matematica e Fisica)	

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Angela Mancini

ANGELA MANCINI
14.05.2026
13:16:57 CEST